



Istituto Comprensivo
"Martin Luther King"
Caltanissetta

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2019/20-2021/22



cittadino del mondo

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MARTIN LUTHER KING è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4519 del 31/08/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2021 con delibera n. 75

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'utenza scolastica e' costituita da oltre il 95% di alunni autoctoni e da circa il 5% di alunni di altra nazionalita'. Per gli alunni che presentano gap socio-economico-culturale, l'Istituzione scolastica realizza percorsi progettuali educativo-didattici per lo sviluppo delle competenze-educazioni trasversali (ed. alla cittadinanza, ed. ambientale, ed. alla legalita', ed. alimentare, sport, salute, beni culturali). La scuola propone, attivita' di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze in lingua madre, matematica e lingua inglese, e percorsi di inclusivita'.

Vincoli

L'utenza dei plessi 'Santa Flavia' e 'H.C. Andersen', situati in zona riconosciuta a rischio, presenta evidenti segni di malessere sociale (assenza di servizi, attivita' commerciali, ricreative e sportive). Un'alta percentuale di alunni evidenzia svantaggio socio-economico-culturale. I bambini del quartiere periferico 'Santa Flavia', di cui fanno parte i plessi sopracitati, non dispongono di spazi ricreativi sufficienti, per cui la scuola e la Parrocchia costituiscono l'unica occasione di crescita culturale, sociale e sportiva (legalita').

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Le risorse presenti nella comunita' scolastica, per la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale, sono rappresentate dalla collaborazione con gli Enti e le Associazioni (Enti Locali - CONI - UNICEF - ASSOCIAZIONE PARROCCHIA - Azienda Sanitaria provinciale

Caltanissetta - Associazioni di Volontariato , Coldiretti). Enti e Associazioni contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa con progetti condivisi con l'Istituzione scolastica. Tali progetti sono finalizzati allo sviluppo delle competenze trasversali, intese come sintesi delle educazioni alla cittadinanza, legalità, sport, salute, ecc., e all'inclusività'. I progetti si avvalgono della collaborazione di personale esperto esterno. Le famiglie degli alunni partecipano attivamente alle iniziative organizzate dalla scuola volte al miglioramento dell'offerta formativa.

Vincoli

Il territorio dei plessi "Santa Flavia" e "H.C.Andersen" si caratterizza per la scarsa presenza di attività economiche, ricreative e culturali, per la lacunosa inclinazione alla produttività e per la presenza di diversi casi di alunni BES e DSA.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L' Istituto dispone di laboratori distribuiti nei vari plessi (lab. Scientifici, informatici, artistico-espressivi, di scrittura creativa e linguistici di vario tipo). La razionalizzazione delle risorse esistenti nell'Istituto ha consentito la realizzazione di laboratori mobili polifunzionali didattici dotati di strumentazione adeguata, incrementata costantemente da una efficace programmazione degli acquisti. In tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado sono presenti PC e LIM. All'interno dell'istituto esiste un Centro di Documentazione Didattica e Pedagogica che offre alla scuola e al territorio servizi di informazione, diffusione e collegamento internet.

Vincoli

In generale, si rileva: - la scarsa disponibilità di finanziamenti 'flessibili', soprattutto per consentire l'acquisto dei materiali in uso nei laboratori; - completamento dei lavori per la fruizione dei locali adibiti a mensa da parte dell'Ente Comune di Caltanissetta; - parziale adeguamento delle strutture per l'abbattimento delle barriere architettoniche; - mancato adeguamento degli impianti elettrici alla normativa vigente (e' in corso la procedura per la conformità dei suddetti impianti); - i plessi dell'Istituto necessitano di continui interventi di risistemazione e adeguamenti, sicurezza; - i plessi Santa Flavia, Andersen, Leone XIII mancano di impianti di video sorveglianza.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. MARTIN LUTHER KING (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CLIC82500L
Indirizzo	VIA LEONE XIII CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA
Telefono	0934551048
Email	CLIC82500L@istruzione.it
Pec	clic82500l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icking.edu.it

❖ "HANS CHRISTIAN ANDERSEN" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA82501D
Indirizzo	VIA GENERALE CASCINO, 88 CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA

❖ S.FLAVIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA82502E
Indirizzo	PIAZZA S. FLAVIA CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA

❖ "LEONE XIII" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA82503G
Indirizzo	VIA LEONE XIII - 93100 CALTANISSETTA

❖ Q.RE UNRRA CASAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA82504L
Indirizzo	VIA ACI CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA

❖ CITTADELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA82505N
Indirizzo	VIA LA CITTADELLA CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA

❖ S. FLAVIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CLEE82501P
Indirizzo	PIAZZA S. FLAVIA CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA
Numero Classi	6
Totale Alunni	75

❖ "MICHELE ABBATE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CLEE82502Q
Indirizzo	VIA LEONE XIII, SNC CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA
Numero Classi	15
Totale Alunni	253

❖ S.M. L. CAPUANA - CALTANISSETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	CLMM82501N
Indirizzo	VIA LEONE XIII, SNC CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA
Numero Classi	18
Totale Alunni	301

Approfondimento

1. Dall'anno scolastico 2018 / 2019, all'Istituto sono stati accorpati, per effetto del dimensionamento, i plessi di Scuola Secondaria di I grado "Pietro Leone", sito in via Lombardo Radice, ed "Ex Onmi", sito in via Malta - Caltanissetta.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Informatica	4
	Lingue	3
	Multimediale	4
	Musica	3
	Scienze	3
	Robotica	2
Biblioteche	Classica	2

Aule	Concerti	1
	Magna	3
	Proiezioni	3
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	144
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	Tablet per ambienti d'apprendimento dell'Istituto	86

Approfondimento

La razionalizzazione delle risorse esistenti nell'Istituto, acquistati con i fondi PON-FESR, ha consentito la realizzazione di laboratori didattici, atelier e ambienti di apprendimento, dotati di strumentazione adeguata, che sarà incrementata grazie ad un'attenta programmazione degli acquisti attraverso i finanziamenti relativi agli avvisi e bandi istituzionali e privati (es. PON-FESR).

Plesso Scuola Primaria M. Abbate (Sede centrale)

- Laboratorio multimediale dotato di 14 computers, stampante, masterizzatore, scanner, cuffie, microfoni (Lab. polifunzionale).

- 2 postazioni "All in one" per i genitori .
- N. 2 postazioni multimediali per i docenti.
- N. 1 postazione LIM per classe (LIM – Videoproiettore ottica ultracorta – notebook – casse acustiche).
- N. 1 sistema di videoproiezione e amplificazione (anfiteatro).
- N. 58 tablet con carrelli mobili (PON FESR).
- N. 2 postazione LIM mobili.
- Laboratorio di educazione al suono e alla musica, dotato di impianto per la riproduzione/registrazione, radiomicrofoni, radioregistratori, strumenti musicali vari del metodo ORFF, chitarre acustiche di cui n. 1 elettrificata, n. 1 tastiera elettrica, n. 1 pianoforte elettrico con tasti pesati, riproduttori mobili con microfoni wifi. (Lab. polifunzionale).
- Laboratorio scientifico - tecnologico dotato delle seguenti attrezzature: n. 4 tavoli da lavoro, strumentazioni scientifiche di vario tipo utili per realizzare esperimenti sull'elettricità sul magnetismo, sul calore, sulle forze, ecc., fornelli, vasi, bacinelle, bilance, vetrerie di varie misure. (Lab. polifunzionale).
- Laboratorio di pittura e manipolazione. (Lab. polifunzionale).
- N. 1 Atelier di robotica (Lab. polifunzionale).
- N. 1 linea ADSL destinata alla didattica.

N. 1 rete LAN/WIFI completa di Proxy e NAS che raggiunge tutte le aule, i laboratori

N. 1 linea ADSL destinata agli uffici amministrativi e di Direzione.

N. 1 rete LAN destinata agli uffici amministrativi e di Direzione.

Plesso Scuola dell'Infanzia Leone XIII - UNRRA CASAS - Cittadella

- N.1 postazione multimediale mobile dotata di n. 1 PC "All in one", sistema di

videoproiezione e stampante.

Nel plesso Cittadella, di nuova apertura, sono in corso di realizzazione l'installazione di una linea ADSL e di wifi.

Plesso S. Flavia (Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria e Sec. I grado)

- Laboratorio scientifico - tecnologico dotato delle seguenti attrezzature: n.6 tavoli da lavoro, attrezzi vari per la lavorazione del legno, attrezzi per il traforo, strumentazioni scientifiche di vario tipo utili per realizzare semplici esperimenti sull'elettricità sul magnetismo, sul calore, sulle forze, ecc., fornelli, vasi, bacinelle, bilance, ecc. ecc.
- Laboratorio linguistico - espressivo: l'aula è dotata di due grandi tavoli e sedie in numero adeguato, n° 4 armadi-libreria, ove sono custoditi oltre 300 volumi.
- Laboratorio di educazione al suono e alla musica, dotato di impianto per la riproduzione/registrazione, radiomicrofoni, radioregistratori, strumenti musicali vari del metodo ORFF, chitarre acustica, n. 1 tastiera elettrica, n. 1 pianoforte elettrico con tasti pesati, riproduttori mobili con microfoni wifi.
- Aula magna, dotata di sistema proiezione e di amplificazione.
- Laboratorio multimediale dotato di 16 computers, stampanti, masterizzatore, scanner, cuffie, microfoni, macchina fotografica digitale, videocamera digitale, rete didattica e laboratorio linguistico.
- N. 1 Kit LIM per classe (LIM – Videoproiettore ottica ultracorta – notebook - casse acustiche).
- N. 1 Kit LIM nel laboratorio di informatica.
- N. 1 Kit LIM mobile
- N. 23 tablet con carrello mobile
- N. 2 postazioni multimediali per i docenti.
- N. 1 linea ADSL destinata alla didattica.

- N. 1 rete LAN/WIFI completa di Proxy e NAS

N. 1 Palestra

N. 1 Biblioteca

- Nel Plesso Santa Flavia sono stati effettuati interventi di edilizia scolastica per migliorare l'attrattività e la sicurezza (appalti comunali e finanziamento PON FESR 2007 IT 161 PO 004 Ambienti per l'apprendimento asse 2 Ob. C MIUR Mattm).

Plesso Scuola dell'Infanzia "Andersen"

N.1 postazione multimediale mobile dotata di PC con lettore Cd-rom e stampante, proiettore e telecamera.

Plesso Scuola Sec. I grado "Ex ONMI"

- N. 1 linea ADSL destinata alla didattica.

- N. 1 rete WIFI

N. 1 Kit LIM per classe (LIM – Videoproiettore ottica Corta/Ultracorta – notebook - casse acustiche).

Plesso Scuola Sec. I grado "P. Leone"

N. 1 linea ADSL destinata alla didattica.

N. 1 rete LAN/WIFI completa di Proxy

N. 1 Kit LIM per classe (LIM – Videoproiettore ottica corta – notebook - casse acustiche).

N. 2 Laboratori multimediali dotati rispettivamente di 14 e 11 PC Desktop.

N. 1 Laboratori linguistico dotato di 15 PC Desktop e rete didattica.

N. 4 Kit LIM nei laboratori

N. 15 Tablet in dotazione agli ambienti di apprendimento.

N. 1 Atelier Creativo di Robotica

N. 1 Palestra

N. 1 Campo di Calcetto

N. 1 Campo di Basket

N. 1 Aula Concerti

N. 1 Aula Magna

Strumenti laboratori musicali: Pianoforti (mezzacoda, verticale, elettrici con tasti pesati, tastiere) Violino, Tromba, Flauto traverso, Percussioni, Violoncello, Clarinetto, Amplificazione, Mixer, Diffusori, Monitor.

Fabbisogno:

Realizzazione reti Wlan e attivazione connettività banda larga nei plessi di scuola dell'Infanzia Leone XIII - Andersen

Implementazione connettività nei plessi M. Abbate e Santa Flavia

Ammodernamento della rete WLAN del plesso "P. Leone"

Acquisto attrezzature per la creazione di ambienti di apprendimento digitali (Notebook, Tablet, LIM) nei plessi di scuola dell'Infanzia Leone XIII - Andersen - Santa Flavia e Cittadella

Acquisti per l'ammodernamento dei PC presenti nei laboratori esistenti, dei notebook, dei proiettori, delle lampade dei proiettori dei kit LIM.

Per le suddette azioni si prevede la partecipazione ai bandi FESR per il rinnovo delle attrezzature multimediali.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	137
Personale ATA	25

Approfondimento

Per l'anno scolastico 2021/2022, a conclusione dei movimenti di mobilità, di assegnazione provvisoria, utilizzazione e incarichi annuali, a tutt'oggi, l'organico d'Istituto risulta così composto:

DOCENTI:

- N. 23 Docenti Scuola dell'Infanzia: N. 18 posto comune - N. 3 posto sostegno - N. 2 Docenti religione cattolica (a scavalco su più plessi).

- N. 66 Docenti Scuola Primaria: N. 37 Docenti posto comune - N. 27 Docenti posto sostegno - N. 2 Docenti religione cattolica (di cui 1 a scavalco);

- N. 66 Docenti Scuola Secondaria di I grado di cui N. 47 docenti di disciplina - N. 18 Docenti di sostegno - N. 1 Docente religione cattolica

Totale docenti n. 154 (una docente di religione è a scavalco su due ordini di scuola)

ATA.

Assistenti Amministrativi: N. 5

Collaboratori Scolastici: N. 25

DSGA: N. 1

ALLEGATI:

Funzionigramma e organigramma20212022.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

MISSION E VISION

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo ha il dovere di garantire all'utenza il servizio di Istruzione/educazione e formazione di base tenendo conto dell'insegnamento/apprendimento e della formazione alla cittadinanza Attiva.

FINALITA'

- *Offrire pari opportunità, attraverso una progettazione didattica ed educativa basata su un curriculum verticale solido e condiviso da tutte le componenti dell'Istituzione scolastica, in modo da garantire a tutti gli alunni e a tutte le alunne l'accesso alle esperienze formative considerate fondamentali negli otto anni del I ciclo di istruzione;*
- *Utilizzare l'approccio della didattica universale, quale didattica attiva ed inclusiva, volta alla promozione dell'autonomia e alla formazione globale della persona;*
- *Costruire Cittadinanza Attiva e responsabile attraverso una progettazione trasversale condivisa ed attuata in rete con le istituzioni e le associazioni del territorio;*
- *Sviluppare negli alunni le competenze chiave previste dalle raccomandazioni europee;*
- *Utilizzare prove oggettive strutturate in lingua italiana, matematica e lingua straniera in itinere e alla fine dell'anno scolastico, per le rilevazioni e le misurazioni delle competenze;*
- *Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi tenendo conto delle Indicazioni nazionali;*
- *Curare il monitoraggio dei processi per la rilevazione delle competenze degli alunni;*



- *Rimuovere le cause e gli ostacoli che impediscono il successo formativo garantendo percorsi di recupero, potenziamento (attività laboratoriali) anche tramite progetti extracurricolari aderenti al curricolo per gli alunni con difficoltà di apprendimento;*
- *Curare le eccellenze anche con progetti creativi, artistico-letterari, sportivi e di lingua straniera, tramite percorsi aderenti al curricolo.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Potenziare e recuperare le competenze di base degli alunni con svantaggio socio-economico-culturale.

Traguardi

Ridurre la variabilità tra le classi dei plessi dell'Istituto e tra le classi dello stesso plesso.

Priorità

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle fasce alte e di eccellenza .

Traguardi

Allineamento delle percentuali dei risultati scolastici alle medie di riferimento nazionali.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Raggiungere i livelli di competenza almeno pari alla media regionale nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardi

Ridurre il divario degli esiti di italiano e matematica nelle prove standardizzate nazionali.

Competenze Chiave Europee



Priorità

Competenze sociali e civiche Comunicazione nella madrelingua Imparare ad imparare

Traguardi

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva e inclusione. Ridurre fenomeni di qualsiasi forma di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, Bes. Migliorare le competenze linguistiche.

Priorità

Comunicazione nelle lingue straniere Imparare ad imparare

Traguardi

Migliorare le competenze linguistiche.

Priorità

Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia Imparare ad imparare

Traguardi

Migliorare le competenze logico-matematiche; Consolidare le competenze motorie

Priorità

Competenza digitale Imparare ad imparare

Traguardi

Migliorare le competenze digitali. Implementare le attività laboratoriali.

Risultati A Distanza

Priorità

Aumentare il numero degli alunni che segue il consiglio orientativo.

Traguardi

Consolidamento o aumento della percentuale degli alunni che segue il consiglio orientativo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



Tenuto conto delle linee guida, delle Indicazioni nazionali e tenendo presente anche delle priorità previste nella legge 107, in particolare al comma 7. In previsione che l'organico dell'autonomia garantisca posti comuni, di sostegno e di potenziamento. Nel piano triennale dell'offerta formativa dell'IC King di Caltanissetta vengono indicate le seguenti priorità:

- Migliorare le competenze linguistiche;
- Migliorare le competenze logico-matematiche;
- Migliorare le competenze di cittadinanza attiva;
- Implementare le attività laboratoriali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e



dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

12) definizione di un sistema di orientamento

13) potenziare e recuperare le competenze di base degli alunni con svantaggio socio-economico-culturale.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ IMPARIAMO AD IMPARARE

Descrizione Percorso



Il percorso prevede la definizione e la somministrazione delle prove oggettive strutturate per le rilevazioni e le misurazioni sistematiche delle competenze. Analisi e studio dei dati. Confronto sugli esiti Invalsi in relazione alla modalità d'insegnamento. Ripensare, pertanto al modello trasmissivo della scuola per riorganizzare i tempi e gli spazi della didattica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Riorganizzare prove di verifica strutturate per classi parallele per tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria dell'Istituto . Realizzare azioni di recupero per l'italiano e la matematica con metodologie innovative ed inclusive.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziare e recuperare le competenze di base degli alunni con svantaggio socio-economico-culturale.

"Obiettivo:" Realizzare azioni complementari di potenziamento nelle competenze chiave individuate (PON).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziare e recuperare le competenze di base degli alunni con svantaggio socio-economico-culturale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Condividere metodologie didattiche innovative integrate e incrementare la trasferibilità delle competenze tra docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziare e recuperare le competenze di base degli alunni con svantaggio socio-economico-culturale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione attraverso progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni.

Implementazione della diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziare e recuperare le competenze di base degli alunni con svantaggio socio-economico-culturale.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle fasce alte e di eccellenza .

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Raggiungere i livelli di competenza almeno pari alla media regionale nelle prove standardizzate nazionali.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenze sociali e civiche Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Comunicazione nelle lingue straniere Imparare ad imparare

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia
Imparare ad imparare

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza digitale Imparare ad imparare

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO



"Obiettivo:" Potenziare le azioni di continuità e implementare percorsi di informazione e formazione orientativi. Registrare e analizzare l'aumento della percentuale di alunni che segue il consiglio orientativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare il numero degli alunni che segue il consiglio orientativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Implementare i sistemi di monitoraggio sui processi e di misurazione basandosi su indicatori di performance.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare e recuperare le competenze di base degli alunni con svantaggio socio-economico-culturale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenze sociali e civiche Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Comunicazione nelle lingue straniere Imparare ad imparare

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza matematica e competenze di base in scienze e

tecnologia Imparare ad imparare

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza digitale Imparare ad imparare

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legati al territorio. Coinvolgere attivamente le famiglie nella realizzazione di varie attività.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziare e recuperare le competenze di base degli alunni con svantaggio socio-economico-culturale.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle fasce alte e di eccellenza .

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenze sociali e civiche Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Comunicazione nelle lingue straniere Imparare ad imparare

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia Imparare ad imparare

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Competenza digitale Imparare ad imparare



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPARARIAMO AD IMPARARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Gruppo Piano di Miglioramento.

Gruppo curricolo e valutazione

Risultati Attesi

Riduzione della variabilità tra le classi dei plessi dell'Istituto e tra le classi dello stesso plesso.

❖ **MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI**

Descrizione Percorso

Il percorso è finalizzato a migliorare i risultati scolastici di tutti gli alunni ed in particolare ad aumentare il numero degli alunni che al termine dei cicli della scuola primaria e secondaria di I grado consegue una votazione di livello alto o di eccellenza.

Azioni previste:

- Rielaborazione del curricolo verticale;



- Progettazione di prove comuni di italiano, inglese, francese, matematica nella scuola secondaria di I grado e di italiano e matematica nella scuola primaria;
- Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- Registrazione e analisi della percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo (scuola secondaria sec. I grado)

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rielaborazione del Curricolo verticale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle fasce alte e di eccellenza .

"Obiettivo:" Realizzare azioni complementari di potenziamento nelle competenze chiave individuate (PON).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle fasce alte e di eccellenza .

"Obiettivo:" Somministrazione di prove di verifica comuni a tutte le classi di Italiano e Matematica nella scuola primaria e di Italiano, Inglese, Francese e Matematica nella Scuola Secondaria di I grado, in fase intermedia e finale (ove possibile le prove verranno effettuate in modalità digitale). Analisi dei risultati ottenuti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle fasce

alte e di eccellenza .

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Condividere metodologie didattiche innovative integrate e incrementare la trasferibilità delle competenze tra docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle fasce alte e di eccellenza .

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori

Responsabile

Gruppo PdM

Gruppo Curricolo e Valutazione

Risultati Attesi

Allineamento delle percentuali dei risultati scolastici alle medie di riferimento nazionali.

❖ **ORIENTARE AL SUCCESSO SCOLASTICO**

Descrizione Percorso



Il percorso è finalizzato all'attivazione di azioni di monitoraggio della percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo e di analisi degli esiti conseguiti nel secondo ciclo d'istruzione.

Azioni previste: Acquisizione della consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e competenze con la relativa ricaduta positiva per la vita degli studenti e per il raggiungimento del successo scolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Attivare le strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare e recuperare le competenze di base degli alunni con svantaggio socio-economico-culturale.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici con particolare attenzione alle fasce alte e di eccellenza .

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenze sociali e civiche Comunicazione nella madrelingua
Imparare ad imparare

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Comunicazione nelle lingue straniere Imparare ad imparare

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia Imparare ad imparare

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza digitale Imparare ad imparare

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare le azioni di continuità e implementare percorsi di informazione e formazione orientativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati a distanza]

Aumentare il numero degli alunni che segue il consiglio orientativo.

"Obiettivo:" Registrare e analizzare l'aumento della percentuale di alunni che segue il consiglio orientativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati a distanza]

Aumentare il numero degli alunni che segue il consiglio orientativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Implementare ulteriormente i sistemi di monitoraggio sui processi e di misurazione basandosi su indicatori di performance.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati a distanza]

Aumentare il numero degli alunni che segue il consiglio orientativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTARE AL SUCCESSO SCOLASTICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		ATA
		Studenti
		Genitori

Responsabile

Referente Continuità Orientamento

FF. SS. area 3 - Interventi e Servizi per gli alunni - Orientamento e Continuità.

FF. SS. area 2 - Valutazione ed autovalutazione d'Istituto.

Risultati Attesi

Aumento della percentuale degli alunni che segue il consiglio orientativo.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto, considerate le priorità emerse dal RAV e gli obiettivi e traguardi individuati nel Piano di miglioramento, ha attivato una serie di azioni innovative con l'obiettivo di portare a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola:

- Valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze;
- Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica;
- Curricolo digitale ;
- Didattica Digitale Integrata;
- Formazione dei docenti sull'innovazione metodologica;



L'innovazione didattica si realizza attraverso la completa integrazione delle TIC nella didattica

Metodologie innovative	Robotica e Coding primaria e Sec. I grado
	Classi Virtuali
	Digital Storytelling
	Cooperative Learning
	Role Playing
Ambienti innovativi di apprendimento	Atelier creativi
	LIM
	Laboratori multimediali
Valutazione	Valutazione didattica e di sistema
	Autovalutazione e miglioramento

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**



PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto ha elaborato rubriche valutative per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze chiave degli alunni .

Questo strumento basato su punteggi elenca i criteri specifici per un progetto o un lavoro. I criteri aiutano gli alunni a comprendere e visualizzare “cosa conta” nella valutazione.

Ogni criterio comprende una scala di qualità graduata. Le rubriche elaborate valutano i compiti assegnati basandosi sulla somma di una serie di criteri e non su un singolo valore numerico.

Nella fase di avvio, lo strumento di misurazione sarà utilizzato per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze relativi ai progetti curricolari ed extracurricolari e in particolare i progetti

di **Cittadinanza Attiva.: Legalità, Salute, Ambiente**. Per ogni macro area sono state individuate le competenze da valutare, tenuto conto sia del **Quadro Europeo di Riferimento** che delle **Indicazioni**

Nazionali.

Risultati attesi:

- migliorare la qualità dell'apprendimento e della motivazione;
- migliorare l'autovalutazione;
- ridurre il tempo per la valutazione da parte dell'insegnante;
- favorire il coinvolgimento delle famiglie: i genitori sanno cosa i figli devono apprendere
- favorire la continuità didattica;
- migliorare la qualità della scuola (le rubriche assicurano un controllo efficace dei livelli di apprendimento).

ALLEGATI:

RUBRICHE VALUTATIVE.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto negli ultimi anni si è dotato di:

- ambienti di apprendimento che utilizzano come strumento principale per la didattica le tecnologie informatiche (Kit LIM, notebook, tablet),
- curricolo digitale che integra e completa il curricolo verticale d'Istituto;
- metodologie didattiche innovative che tendono a modificare la lezione frontale e lo svolgimento tradizionale delle ore scolastiche:
 - le didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli alunni e delle alunne
 - le didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici
 - strategie didattiche incentrate sul gioco
 - la peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne
 - didattiche laboratoriali e cooperative.

ALLEGATI:

curricolo digitale2.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto con finanziamenti PON FESR e MIUR ha progettato e realizzato spazi didattici innovativi polifunzionali integrati con le TIC: scienze, robotica, musica, informatica.

Gli atelier realizzati rispondono efficacemente ai principi didattico - educativi esposti nel PTOF d'Istituto, si inseriscono nel PAI elaborato dal GLI e sono finalizzati al potenziamento della cultura dell'inclusione per garantire il successo



formativo scolastico di tutti gli studenti, facilitando l'apprendimento e la partecipazione sociale.

Le dotazioni individuate saranno utili per stimolare e potenziare le abilità degli studenti con BES. Nello specifico, sarà possibile proporre contenuti attraverso supporti diversi (es. robotica e software gestionali) e quindi offrire un accesso più semplice a concetti astratti e complessi come:

- facilitare la memorizzazione sul piano cognitivo;
- rafforzare la motivazione e l'impegno attivo ad apprendere;
- facilitare la conoscenza connettiva e la creatività combinatoria.

Ogni atelier diventa strumento interdisciplinare per l'ampliamento delle capacità di scrittura e di espressione orale, delle abilità logiche e della sensibilità artistica.

Lo spazio laboratoriale è pensato come luogo di apprendimento cooperativo e scambio verticale di conoscenze e abilità. Saranno attivate azioni per far emergere sia gli alunni BES sia i talenti, per migliorare il linguaggio e la scrittura utilizzando lo storytelling e, attraverso l'uso della robotica, saranno stimulate la capacità critica e il problem solving.

Le azioni messe in campo avranno come obiettivo lo sviluppo delle seguenti competenze trasversali:

- Comprendere forme diverse di linguaggi per ricercare dati e informazioni
- Elaborare forme di comunicazione originale e creativa
- Trovare soluzioni a problemi reali sperimentabili e giustificabili
- Interagire con gli altri condividendo spazi e strumenti
- Coniugare l'uso delle tecnologie con la sicurezza in rete
- Riconoscere le diverse identità in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	Edmondo	E-twinning Code week Programma il futuro

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"HANS CHRISTIAN ANDERSEN"	CLAA82501D
S.FLAVIA	CLAA82502E
"LEONE XIII"	CLAA82503G
Q.RE UNRRA CASAS	CLAA82504L
CITTADELLA	CLAA82505N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta

gradualmente i
conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e
pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e
moralì;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte
di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S. FLAVIA	CLEE82501P
"MICHELE ABBATE"	CLEE82502Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie

personali opinioni
e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme
ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.M. L. CAPUANA - CALTANISSETTA	CLMM82501N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"HANS CHRISTIAN ANDERSEN" CLAA82501D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

S.FLAVIA CLAA82502E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"LEONE XIII" CLAA82503G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

Q.RE UNRRA CASAS CLAA82504L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CITTADELLA CLAA82505N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

S. FLAVIA CLEE82501P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"MICHELE ABBATE" CLEE82502Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
27 ORE SETTIMANALI

S.M. L. CAPUANA - CALTANISSETTA CLMM82501N

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica prevede 33 ore annuali per le scuole dell'Infanzia e Primaria e 1 ora settimanale per la disciplina educazione civica per la scuola Secondaria di I grado.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. MARTIN LUTHER KING (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum d'Istituto riguarda i tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado. Esso comprende sezioni riguardanti i campi di esperienza/discipline. Sono presenti, nelle tabelle prodotte, i traguardi per competenza, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti. Parte integrante di tale curriculum sono: il curriculum verticale, il curriculum digitale, le competenze chiave di Cittadinanza, le modalità, la verifica e la valutazione.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum riguardante l'insegnamento trasversale dell'educazione civica comprende una prima parte dove sono riportati i riferimenti legislativi della legge n. 92 del 20 agosto 2019, inoltre è articolato, per i tre ordini di scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, nel seguente modo: nuclei tematici (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) e una tabella che riporta i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento e le conoscenze, infine le ore destinate a ciascuna disciplina.

ALLEGATO:

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curriculum verticale è parte integrante del curriculum d'Istituto, contiene sezioni dedicate ai traguardi per competenza, agli obiettivi di apprendimento, ai contenuti essenziali. E' presente una parte relativa ai raccordi tra i vari ordini di scuola. Esso comprende anche il curriculum digitale, la Didattica digitale integrata e il curriculum di chimica .

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE I C KING CL.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le proposte formative sono integrate con il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Parte integrante del curricolo d'Istituto è anche quella dedicata alle competenze chiave di cittadinanza. Questa parte si compone di varie sezioni all'interno di tabelle predisposte: Competenze chiave per l'apprendimento permanente; Competenze chiave di cittadinanza; Competenze trasversali specifiche dei vari ordini di scuola (nell'allegato sono presenti quelle della scuola primaria); Situazioni di compito per la certificazione delle competenze; Metodologia; Verifica e valutazione.

ALLEGATO:

COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Nel curricolo d'Istituto la quota di autonomia sarà utilizzata per implementare le attività di laboratorio: linguistico espressivo, scientifico, lingua inglese. Altre quote orarie verranno destinate a discipline con meno ore a disposizione.

NOME SCUOLA

"HANS CHRISTIAN ANDERSEN" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Vedi curricolo d'Istituto.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Vedi curricolo d'Istituto

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Vedi curriculum d'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi curriculum d'Istituto.

Curriculum delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi curriculum d'Istituto.

NOME SCUOLA

S.FLAVIA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi curriculum d'Istituto.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curriculum verticale

Vedi curriculum d'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi curriculum d'Istituto.

Curriculum delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi curriculum d'Istituto.

NOME SCUOLA

"LEONE XIII" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi curriculum d'Istituto.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Vedi curriculum d'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi curriculum d'Istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi curriculum d'Istituto.

NOME SCUOLA

Q.RE UNRRA CASAS (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi curriculum d'Istituto.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Vedi curriculum d'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi curriculum d'Istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi curriculum d'Istituto.

NOME SCUOLA

S. FLAVIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi curriculum d'Istituto.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Vedi curriculum d'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi curriculum d'Istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi curriculum d'Istituto.

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi curriculum d'Istituto.

NOME SCUOLA

"MICHELE ABBATE" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi curriculum d'Istituto.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Vedi curriculum d'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi curriculum d'Istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi curriculum d'Istituto.

NOME SCUOLA

S.M. L. CAPUANA - CALTANISSETTA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi curriculum d'Istituto.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Vedi curriculum d'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi curriculum d'Istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi curriculum d'Istituto.

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi curriculum d'Istituto.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CONTINUITÀ

L'obiettivo del progetto continuità è quello di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola facenti parte l'istituto. Il passaggio da una scuola all'altra, scandito dalla conclusione di un ciclo scolastico, rappresenta per l'alunno e per i genitori un momento estremamente delicato, non privo di timori e interrogativi. L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione. Il progetto intende rispondere alla necessità di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico, evitando, così, fratture tra i vari ordini di scuola. Il progetto continuità, dunque, nasce per comunicare e diffondere l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno, e prevede momenti di confronto e progettazione condivisi. Destinatari del progetto sono gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo. Per "continuità" intendiamo il diritto dell'alunno alla continuità della propria storia formativa, proposta nelle seguenti modalità: □ Continuità curricolare □ Continuità metodologica □ Continuità valutativa

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto nasce da una necessità di reciproca conoscenza e confronto tra i docenti, in riferimento a: scelte programmatiche, metodologia, strategie di recupero dei casi più complessi, esigenze di pianificazioni extracurricolari. Il tutto finalizzato a: .Rendere effettivo un percorso comune e condiviso. . Favorire il passaggio alla scuola successiva consapevole, motivato e sereno; . Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa; . Favorire la conoscenza degli spazi, degli ambienti della scuola, ritrovare nel nuovo ambiente traccia di esperienze vissute, far vivere in modo positivo e con serenità la nuova esperienza scolastica; . Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità; . Interiorizzare, all'interno del gruppo scuola, sentimenti e rapporti di simpatia e di accettazione reciproca; . Favorire la socializzazione; . Mettere i genitori in grado di sostenere i figli nel passaggio da una scuola all'altra. Nello specifico si tratta di: □ Rendere reale la continuità, come descritta nel presente documento, nel passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e alla scuola secondaria. □ Creare un ambiente familiare, per ciò che riguarda l'aspetto

logistico, didattico e relazionale. □ Promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche. □ Operare scelte didattiche ed educative in sintonia con quelle intraprese nel ciclo scolastico precedente. □ Combattere con ogni strumento il fenomeno della dispersione scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Robotica

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **A SCUOLA DI GIORNALISMO**

Il progetto, in modalità telematica sulla piattaforma "Meet", si propone di formare gli alunni allo sviluppo delle capacità creative tramite la conoscenza di vari tipi di testo giornalistico, l'acquisizione di tecniche specifiche tipiche del giornalismo e attività coinvolgenti e motivanti. Si è pensato ad un'organizzazione dell'offerta formativa che preveda un percorso di eccellenza per alunni particolarmente sensibili e portati verso la scrittura creativa. Le motivazioni fornite saranno diverse, ad esempio: -Stimolare al piacere di scrivere attraverso la scrittura di vari generi di testo giornalistico; - Utilizzare il tipico linguaggio giornalistico; -Prendere coscienza della realtà vissuta sapendone descrivere i fenomeni, le problematiche sociali e i fatti di costume; -Stimolare i discenti

alla preparazione di un giornalino online quale “La voce del King” su una piattaforma online; -Incentivare la partecipazione degli alunni ai concorsi nazionale e locali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: 1. Sviluppo delle capacità creative; 2. Acquisizione di competenze specifiche per ideare e produrre vari tipi di testo giornalistico. Obiettivi specifici: 1.1 Saper leggere e interpretare un testo giornalistico; 1.2 Organizzare una redazione giornalistica con assunzione e rispetto dei ruoli che concorrano alla realizzazione di un prodotto condiviso. 1.3 Capire il significato di strofa; 1.3 Organizzare le informazioni; 1.4 Avere consapevolezza di problematiche sociali che sviluppino una coscienza sociale, che serva da spunto per la produzione creativa, anche tramite la riflessione critica e il dialogo; 2.1 Sviluppare vari tipi di testo giornalistico utilizzando un linguaggio specifico; 2.2 Produrre articoli di cronaca tenendo conto delle 5 W; 2.3 Insegnare agli alunni ad utilizzare al meglio il materiale didattico messo a loro disposizione dai docenti; 2.4 Diffondere un approccio didattico caratterizzato da partecipazione attiva, attività laboratoriali, cooperative learning; 2.5 Inserire articoli, interviste ecc. sul Giornalino online “La voce del King” sulla piattaforma nazionale “Il Punto quotidiano / Alboscuole”; 2.6 Creare un prodotto multimediale dell’attività svolta. Competenze attese: Rafforzamento delle competenze linguistiche e relazionali spendibili sia nell’ambito del gruppo classe che del gruppo più ampio di interazione; Acquisizione delle competenze per ideare e produrre vari tipi di testo giornalistico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **KING IN MUSICA**

Premesso che gli alunni dell'indirizzo musicale, impegnati nello studio di uno strumento, necessitano di momenti di verifica delle competenze raggiunte tramite esibizione in ensemble e da solisti, si sono individuati vari momenti dell'anno scolastico nei quali è possibile realizzare e partecipare a manifestazioni musicali. Il primo appuntamento sarà la realizzazione di un video multimediale con l'esecuzione degli inni d'Italia, di Francia e d'Europa seguito dal tradizionale Concerto di Natale (eventuale registrazione audio video se l'emergenza covid non permetterà lo svolgimento in presenza) nel quale gli allievi si cimenteranno nell'esecuzione del repertorio natalizio, organizzati in ensemble. Successivamente l'orchestra parteciperà al ricordo degli olocausti all'interno delle manifestazioni dell'Istituto in occasione della Giornata della memoria e del ricordo. Subito dopo la chiusura del primo quadrimestre e/o a fine anno si svolgerà il saggio solistico dei ragazzi; infine gli alunni parteciperanno ad un concorso musicale nel periodo compreso tra Aprile e Maggio, al fine di confrontarsi con le diverse realtà musicali presenti sul territorio regionale, e concluderanno il percorso didattico annuale con la realizzazione di un concerto di fine anno scolastico. Le attività sopraesposte sono tutte di notevole rilevanza, momenti di grande visibilità del lavoro svolto dalla scuola, ai quali i ragazzi devono arrivare con una preparazione adeguata che potrà essere raggiunta solo potenziando la pratica strumentale tramite incontri aggiuntivi in orario extracurricolare durante i quali si svolgeranno, a seconda delle necessità, le prove dei singoli allievi, per sezioni e in ensemble. Saranno inoltre necessari arrangiamenti adeguati all'organico e alle competenze dei ragazzi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Individuazione degli obiettivi generali • accrescere la motivazione allo studio dello strumento e il senso di appartenenza al gruppo tramite una sana competizione; • conoscere repertorio musicale di rilevanza e prendere consapevolezza delle possibilità espressive e comunicative del linguaggio musicale; • dare visibilità alla scuola.

Individuazione degli obiettivi specifici • approfondire i differenti aspetti del linguaggio musicale ed eseguire con precisione la propria parte all'interno di un gruppo composito per timbri; • migliorare l'autocontrollo e il senso di rispetto per gli altri; • dare opportunità agli alunni meno dotati o con difficoltà nell'apprendimento di avere un ruolo significativo nell'esecuzione strumentale; • valorizzare le eccellenze.

Competenze: Essendo lo studio dello strumento individualizzato, le competenze richieste partono da quelle minime (so eseguire semplici brani su 5 note con le figure di valore più lunghe) a quelle corrispondenti al livello intermedio del conservatorio.

Risultati attesi: Passione per lo studio della musica e impegno costante.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Musica

 ❖ **THE BIG CHALLENGE**

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado e prevede la partecipazione ad una gara nazionale di lingua inglese online che si svolgerà nel mese di marzo. Fino a tale data gli alunni potranno esercitarsi sulla piattaforma dedicata. Nel mese di maggio la scuola riceverà insieme agli attestati di partecipazione e a numerosi gadget, il feedback dei propri allievi comparato con i risultati ottenuti dai partecipanti della Sicilia e dell'Italia. Seguirà una cerimonia di premiazione organizzata dalla scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali: • Partecipazione alla gara d'inglese online • Innalzamento del livello di motivazione all'apprendimento • Presentazione dello studio della lingua inglese in modalità ludica • Confronto delle proprie competenze con quelle di altri studenti provenienti da tutta la nazione • Acquisizione di modalità operative e di abilità linguistiche propedeutiche allo svolgimento delle PROVE INVALSI. Obiettivi specifici: • Potenziare la competenza a livello A 2 della lingua inglese • Potenziare le abilità di ascolto e comprensione della L2 • Ampliare le conoscenze lessicali. Competenze: Livello A1 e A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale

❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **UN'OPPORTUNITÀ IN PIÙ**

Il progetto di recupero si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a quegli alunni che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico, logico, emotivo e che hanno bisogno di un tempo di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere infine portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Attraverso il recupero si offre agli alunni una serie di input e proposte didattiche per il consolidamento ed il recupero delle abilità di base; è con degli interventi calibrati che si può dare loro l'opportunità di dare spazio alle effettive esigenze di ciascun allievo e così da metterlo in grado di colmare le lacune esistenti e superare le difficoltà. Gli alunni con difficoltà di apprendimento e in ritardo potranno seguire itinerari didattici personalizzati ed adeguati, quanto a metodologie, tempi, supporti e qualità delle esperienze educative. Non si tratta soltanto di progettare attività aggiuntive o integrative di quelle "curricolari", ma di incidere positivamente sulle condizioni che possono favorire e facilitare processi di apprendimento adeguati per tutti gli alunni, quali: valorizzazione e sviluppo di attitudini, interessi e curiosità, promozione di un positivo rapporto con la scuola, acquisizione di abilità di studio, incentivazione di forme di collaborazione e di responsabilizzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi • acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità; • acquisire la strumentalità di base; • prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione, accrescere il grado di autonomia nell'esecuzione di produzioni scritte e orali; • arricchire il codice verbale; • sviluppare le competenze logiche-espressive.
Competenze attese . Competenze civiche e inerenti alle discipline dell'ambito linguistico e logico-matematico dell'anno scolastico frequentato.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Lingue

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Aula generica

❖ **CODING FOR KIDS**

Il progetto ha l'intento di far conoscere ai bambini della scuola primaria delle classi prime Plesso Santa Flavia un nuovo linguaggio che permette di "dialogare" con il computer, imparando ad assegnargli dei compiti e a dargli delle istruzioni in modo semplice. L'intento è quello di avviare al pensiero computazionale, ovvero alla conoscenza dei concetti di base dell'informatica, per sviluppare le competenze logiche e le capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Tali competenze, che specialmente con i bambini più piccoli implicano la capacità di svolgere una programmazione in un contesto di gioco, si traducono con il termine coding ovvero "fare codice", che significa imparare a dare delle istruzioni. Con il coding si avvia, quindi, all'alfabetizzazione digitale attraverso un primo approccio al linguaggio informatico, ossia quello che ha la funzione di tradurre i nostri ordini al computer, permettendoci, poi, di progettare un gioco, un programma, ecc. Sviluppare tali abilità stimola i bambini a non essere fruitori passivi, ma dei "veri e propri produttori della tecnologia", e a concepirla non come fine, bensì come mezzo. In base a quanto affermato dalle disposizioni ministeriali in materia "si tratta prima di tutto di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio di apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che mette gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita "e dare loro" "le chiavi di lettura del futuro"

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono: - Sviluppare le capacità di progettare, relazionarsi, confrontarsi e assumere diversi punti di vista - Sviluppare il pensiero creativo e divergente - Aumentare la capacità di confronto con gli altri da diversi punti di vista e la capacità di relazionarsi con bambini della stessa classe o classi diverse - Affrontare con spirito critico ed esplorativo i diversi contesti proposti, nonché fenomeni e situazioni problematiche della vita quotidiana - Acquisire la capacità di programmare le azioni della propria vita come un insieme logico di sequenze determinate dalla propria volontà e capacità di osservazione

COMPETENZE CHIAVE Essere in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni Imparare a riflettere Esplorare, osservare,

confrontare... Elaborare risposte e strategie. Imparare a operare scelte. Impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Competenze sociali e civiche Portare a termine le attività da svolgere. Collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune. Attribuire importanza agli altri e alle loro esigenze. Assumere atteggiamenti cooperativi. Formulare richieste di aiuto. Esprimersi e comunicare utilizzando codici e linguaggi diversi. Avere consapevolezza ed espressione culturale. Conoscere codici e linguaggi diversi per riuscire a inventare storie sia oralmente che attraverso il gioco. Riconosce comportamenti accettabili/inaccettabili e usa in modo sicuro e responsabile la tecnologia digitale. Avere consapevolezza ed espressione culturale. Conoscere l'ambiente di programmazione visuale. Mettere in successione le istruzioni dei blocchi visuali. Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Imparare ad imparare. Elaborare sequenze di azioni semplici per costruire l'oggetto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **ORTO DEL KING**

Considerato che coltivare è il gesto più antico, forse il primo che ha consentito di parlare di civiltà, coltivare un orto a scuola significa coltivare prima di tutto se stessi, la pedagogia del fare e dell'apprendimento esperienziale che le generazioni più giovani non sempre hanno modo di sperimentare. L'idea di dedicarsi alla coltivazione di uno spazio pubblico, permette agli alunni di imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l'importanza dei beni collettivi e dei saperi altrui. Coltivare l'orto a scuola è un'attività interdisciplinare, un'occasione di crescita in cui si supera la divisione tra insegnante e allievo e si impara condividendo gesti, scelte e nozioni. Inoltre offre ai bambini la possibilità di esplorare le proprie infinite risorse, esprimere le loro potenzialità, le loro competenze, le loro curiosità. Permette altresì agli insegnanti di documentare un progetto educativo tematico condiviso, ri-creando

uno spazio quale luogo di senso per le relazioni sociali, la cultura sperimentata, le trasformazioni naturali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Il progetto si propone di favorire, nei bambini, la riscoperta di tradizioni agro-alimentari del proprio territorio e la promozione della dieta mediterranea. La creazione e il mantenimento di un orto ecologico nella scuola viene introdotto come modello didattico per: Far acquisire conoscenze e comportamenti corretti e il più possibile consapevoli nei confronti del cibo e della sua origine; Prendersi cura di spazi pubblici; Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, coinvolgendo nel progetto le famiglie, i nonni, gli operatori, favorendo la circolazione dei "saperi" (ricette, tecniche di coltivazione..). Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile; Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico" .Saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico; Sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi; saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti; sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo delle stagioni...); Assumersi dei piccoli impegni e mantenerli nel tempo; Comprendere l'importanza degli alberi e delle piante nel nostro ecosistema; Comprendere l'importanza di misure per la salvaguardia del nostro ambiente sano e pulito. Competenze: -acquisire una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza dell'agricoltura per l'uomo, conseguendo una visione storica delle pratiche agricole; -imparare a riconoscere i prodotti dell'orto e i cicli produttivi stagionali; -adottare comportamenti alimentari corretti, imparando a valutare i benefici di una corretta alimentazione; -ampliare la gamma di alimenti a cui ciascuno fa ricorso e la gamma del gusto personale - assumere comportamenti duraturi a supporto dell'ecostenibilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Spazio verde adibito ad orto nei pressi dell'edificio scolastico.

❖

Aule:

Aula generica

❖ IL PIACERE DI LEGGERE

Il presente progetto ha lo scopo di avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale, stimolando l'interesse verso la lettura, che costituirà la condivisione di un'esperienza, in tal modo, l'atto di leggere diverrà un fattore di socializzazione. Attraverso queste attività si intende perseguire l'obiettivo generale di far acquisire il piacere del leggere e il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita FINALITA' Suscitare una progressiva disponibilità alla lettura come apertura verso l'immaginario e il mondo delle emozioni personali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali -Stimolare lo sviluppo di capacità cognitive mediante la comprensione di quanto letto. -Valorizzare la creatività di ciascuno mediante le diversificate attività di animazione della lettura. -Potenziare o recuperare competenze di tipo linguistico espressivo e consolidare conoscenze multidisciplinari. . Migliorare la capacità di concentrazione e ascolto Obiettivi specifici Italiano - Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale. - Leggere semplici e brevi testi letterari mostrando di saperne cogliere il senso globale. - Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche. - Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi. - Entrare empaticamente all'interno della storia, dell' ambiente, del tempo e dei personaggi, di cogliendone emozioni. Sviluppare nella vita reale la capacità di comprendere meglio gli altri, partendo da un punto di vista intorno ai fatti più ampio e vario. Musica - Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. Arte e Immagine - Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini. - Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo. Corpo Movimento Sport - Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza. Educazione civica - Sviluppare una coscienza critica aperta all'accettazione, alla conoscenza e all'accoglienza dell'altro nel rispetto dei principi di libertà e uguaglianza. - Acquisire la consapevolezza che a ogni diritto

corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza - Comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030 - Usare in modo consapevole le nuove tecnologie Inglese Arricchire il lessico Competenze: Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso e le informazioni principali. Sa narrare brevi esperienze personali e racconti seguendo un ordine temporale. Legge testi vari per ricavarne informazioni specifiche e per il piacere di leggere. Scrive e illustra semplici storie e didascalie

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|----------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Lingue
Multimediale
Musica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

❖ IL POTERE DELL'AMICIZIA

Il progetto è rivolto agli alunni del Plesso S. Flavia che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica. Consiste in proiezioni cinematografiche di sensibilizzazione sulle tematiche della amicizia e dell'inclusione. L'intento è quello di riflettere tutti insieme su una scuola capace di riconoscere e accogliere le diverse identità che si affacciano alla sua porta e che, assumendo la sfida delle diversità come nucleo pedagogico fondamentale, prova a costruire e rendere concreto il diritto all'integrazione di tutti e di ciascuno. Il laboratorio mira a sviluppare la capacità di ascolto, riflessione, confronto e dialogo con l'altro in un clima di collaborazione e creatività in cui il valore della diversità è requisito fondamentale per la crescita personale. Rappresenta, inoltre, per i bambini stranieri coinvolti un'opportunità per migliorare e ampliare il proprio lessico di lingua italiana. In questo caso, non limitandosi solo a veicolare contenuti ma creando anche momenti di dibattito e confronto, diventa occasione di incontro, di dialogo e di riflessione sui temi dell'amicizia e della relazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: • Promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso tutte le persone e tutte le culture. • Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere. • Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità. • Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro. • Promuovere l'inclusione sociale e scolastica. • Migliorare la motivazione all'apprendimento. • Recuperare e consolidare le abilità di ascolto e comunicazione. • Promuovere l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare l'autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti. • Favorire i processi di attenzione e di concentrazione. Risultati attesi: Guardare le proiezioni insieme offrirà straordinarie opportunità per immaginare, identificarsi, esprimere le proprie emozioni, avvicinarsi alla comprensione di punti di vista diversi, riconoscersi nel sentire degli altri, confrontarsi e dialogare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale
Cineforum

❖ **Aule:**

Proiezioni
Aula generica

❖ **PREPARIAMOCI ALLE PROVE INVALSI**

Con questo progetto si vuole proporre un percorso di preparazione degli alunni alla tipologia di prove implementate e somministrate in campo nazionale. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare tali prove con prontezza e serenità rispettando le procedure dei tempi stabiliti. In tal modo si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna). Il progetto si propone di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di permettere

all'alunno/a di eseguire l'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

Obiettivi formativi e competenze attese

Individuazione degli obiettivi generali • Promuovere il successo formativo rispondendo alle esigenze degli allievi. • Rafforzare l'autonomia operativa. • Far esercitare gli alunni ad affrontare il test invalsi per l'italiano, per la matematica e per l'inglese. •

Riconoscere e valorizzare le proprie capacità, vincere le paure. Individuazione degli obiettivi specifici □ Stimolare la capacità di lettura "strumentale". □ Comprendere testi di vario genere. □ Riconoscere regole ortografiche, morfosintattiche e lessicali. □

Analizzare e risolvere situazioni logico-matematiche inerenti a numeri spazio e figure, dati e previsioni Competenze: • strutturare il linguaggio al fine di servirsene per i vari scopi comunicativi in vari contesti; • leggere, comprendere e interpretare scritti di vario tipo; • analizzare e riflettere sulle varie tipologie testuali e sulle strutture linguistiche. • utilizzare la matematica come strumento di pensiero; • interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche; • applicare le conoscenze matematiche in contesti reali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica
Lingue
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LA VOCE DEL KING**

Il progetto si propone di formare gli alunni allo sviluppo delle capacità creative tramite la conoscenza di vari tipi di testo giornalistico, l'acquisizione di tecniche specifiche tipiche del giornalismo e attività coinvolgenti e motivanti. Gli alunni delle varie classi dell'Istituto, guidati dai relativi docenti, soprattutto di lingua italiana, saranno coinvolti in un percorso di scrittura in orario curricolare che prevede la stesura di articoli giornalistici di vario tipo. Inoltre fare conoscere tramite la piattaforma online "Il punto quotidiano / Alboscuole" le iniziative dell'Istituto e mostrare una certa sensibilità degli alunni verso le problematiche sociali per attivare un senso civico tramite percorsi di

Educazione civica e lotta al bullismo e al cyberbullismo. Le motivazioni fornite saranno diverse, ad esempio: -Stimolare al piacere di scrivere attraverso la scrittura di vari generi di testo giornalistico; - Utilizzare il tipico linguaggio giornalistico; -Prendere coscienza della realtà vissuta sapendone descrivere i fenomeni, le problematiche sociali e i fatti di costume; -Stimolare i discenti alla preparazione di un giornalino online quale "La voce del King" sulla piattaforma nazionale "Il punto quotidiano/Alboscuole"; -Incentivare la partecipazione degli alunni ai concorsi nazionale e locali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze europee: Competenze sociali e civiche; Comunicazione nella madrelingua; Competenza digitale; Imparare ad imparare. Competenze previste dalle Indicazioni Nazionali: Rapporto con la realtà sociale; Favorire il pensiero critico, divergente e creativo; Orientarsi nella ricerca di informazioni su Internet; Produrre testi di vario genere. Obiettivi generali / Finalità 1. Sviluppo delle capacità creative; 2. Acquisizione di competenze specifiche per ideare e produrre vari tipi di testo giornalistico. Obiettivi specifici: 1.1 Saper leggere e interpretare un testo giornalistico; 1.2 Organizzare una redazione giornalistica con assunzione e rispetto dei ruoli che concorrano alla realizzazione di un prodotto condiviso. 1.3 Capire il significato di strofa; 1.3 Organizzare le informazioni; 1.4 Avere consapevolezza di problematiche sociali che sviluppino una coscienza sociale, che serva da spunto per la produzione creativa, anche tramite la riflessione critica e il dialogo; 2.1 Sviluppare vari tipi di testo giornalistico utilizzando un linguaggio specifico; 2.2 Produrre articoli di cronaca tenendo conto delle 5 W; 2.3 Insegnare agli alunni ad utilizzare al meglio il materiale didattico messo a loro disposizione dai docenti; 2.4 Diffondere un approccio didattico caratterizzato da partecipazione attiva, attività laboratoriali, peer tutoring, cooperative learning; 2.5 Inserire articoli, interviste ecc. sul Giornalino online "La voce del King" sulla piattaforma nazionale "Il punto quotidiano/Alboscuole"; 2.6 Creare un prodotto multimediale dell'attività svolta. Risultati attesi: - Rafforzamento delle competenze linguistiche e relazionali spendibili sia nell'ambito del gruppo classe che del gruppo più ampio di interazione; - Acquisizione delle competenze per ideare e produrre vari tipi di testo giornalistico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ AN ENGLISH ISLAND

Gli insegnanti di lingua inglese del plesso di scuola primaria "Michele Abbate", ognuno per le sue classi, hanno aderito alla sperimentazione del progetto "An English Island" proposto dal prof. madrelingua Robert Muzzi dell'Università di Pistoia. Il progetto prevede l'uso di 3 unit (gratuite) sulla piattaforma www.anenglishisland.com Secondo le Indicazioni Nazionali del M.I.U.R. (settembre 2012), dalla scuola dell'infanzia al termine del primo ciclo, "Nell'apprendimento delle lingue la motivazione nasce dalla naturale attitudine degli alunni a comunicare, socializzare, interagire e dalla loro propensione a fare con la lingua". L'aspetto comunicativo è quindi preponderante e il punto di partenza diventa la lingua orale e non la lingua scritta che, proprio per la non trasparenza della lingua inglese, interferisce, causa errori, crea disparità con alunni DSA o in presenza di altre problematiche. Soprattutto nella scuola primaria lo scrivere significa parlare sulla carta, e occorre giungere allo spelling solo dopo che si parla bene, correttamente. E' importante quindi lavorare sulla motivazione per:

- Coinvolgere l'allievo in un rapporto personale
- Creare un clima di apprendimento piacevole
- Proporre attività realizzabili
- Valorizzare i progressi per mantenere viva e costante la motivazione nei bambini

è importante usare strategie multisensoriali, presentando l'informazione attraverso più modalità: è ormai riconosciuta l'efficacia, in fase di apprendimento, di integrare l'input sensoriale attraverso altri canali. Il Progetto è basato sulla metodologia "An English Island" che ha come segno distintivo le "3 I: Innovazione, Inclusione, Introduzione"

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Per gli alunni:

- Utilizzo di canali multisensoriali per familiarizzare con la lingua inglese;
- Associazione dei diversi codici linguistici per potenziare la memoria a lungo termine;
- Aumento della capacità comunicativa, della partecipazione e della propria autostima;
- Inclusività DSA e partecipazione collettiva ed efficace all'apprendimento della lingua inglese;
- Consapevolezza della classe come gruppo basato sulla cooperazione.

Per gli insegnanti:

- Metodologia tarabile e inclusiva;
-

Percorso strutturato e user friendly, ricco di suggerimenti e giochi per parlare; • Supporto in continuo di materiale audiovisivo realizzato da madrelingua; • Training on the job, performante sulle strategie An English Island, immediatamente spendibile. Competenze attese: Uso di un linguaggio fluency per comunicare in lingua inglese. Relazionarsi con gli altri utilizzando una lingua straniera.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Lingue
 Piattaforma "An English Island"

 ❖ **Aule:**

Teatro
 Aula generica

 ❖ **LE FRANÇAIS EN S'AMUSANT**

Il progetto Le Français en s'amusant si colloca tra quelle iniziative didattiche biennali proposte agli alunni delle classi IV e V della scuola primaria al fine di motivarli alla scelta della Lingua Francese alla scuola secondaria di primo grado e in particolare per garantire continuità degli alunni all'interno dello stesso Istituto Comprensivo .Il progetto va inserito nel quadro di una visione globale dell'educazione linguistica dei discenti così come nel creare un collegamento interdisciplinare con la lingua italiana e anche con altre aree curriculari (o campi di attività) Il collegamento tra la L1 e L2 può configurarsi nell'ambito di: • un rinforzo dello sviluppo concettuale dell'allievo; • un rinforzo di operazioni mentali; • uno sviluppo di strategie di apprendimento; • una consapevolezza linguistica; • una consapevolezza comunicativa; • uno sviluppo di abilità trasversali (collaborazione, comunicazione, senso critico, pensiero creativo, strategie e riflessioni metacognitive). Le motivazioni fornite dal progetto saranno diverse: -Incuriosire i discenti alla conoscenza della lingua francese essendo lingua neolatina sfatando il falso mito di essere una lingua non più attuale non più parlata e difficile da studiare. - Stimolare la conoscenza della cultura attraverso canzoni giochi mettendo sempre a confronto le due lingue. -Far prendere conoscenza i discenti della

propria realtà utilizzando la cucina con le ricette come mezzo di confronto fra le due civiltà. - Preparare i discenti alla la Certificazione Dalf. -Incentivare in loro la consapevolezza dell'importanza della lingua francese non solo come scelta futura scolastica ma principalmente come opportunità in più per inserirsi nel mondo del lavoro all'interno dell'Europa e della Comunità Europea.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: 1. ASCOLTO 2. PARLATO 3. PRODUZIONE Obiettivi Specifici **CONOSCENZE** Funzioni linguistiche Saper salutare, congedarsi Saper chiedere e dire come va Saper chiedere e dire il nome Saper presentarsi e presentare un compagni. Descrivere se stessi e gli altri Dire ciò che piace e non. . **ABILITA'** **Comprensione orale:** capire semplici messaggi orali relativi all'oggetto di apprendimento unitario. **Comprensione scritta:** capire la trascrizione di un breve dialogo semplificato. **Competenze:** -Uso della lingua orale (comprensione e produzione) - Comprensione della lingua scritta. - Interazione tra compagni. - Riflessione sulle differenze e le similitudini tra le due civiltà facendo uso delle funzioni comunicative e del lessico simulando la realtà con i jeux de role.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **¡EN JUEGO!**

Il corso è rivolto alle classi quinte della scuola primaria. Lo scopo del corso è quello di far conoscere e avvicinare i bambini allo studio di una terza lingua comunitaria, nella fattispecie la lingua spagnola, attraverso strumenti vari e motivanti quali video, giochi, schemi e mappe, al fine di garantire una continuità con il prosieguo degli studi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: • Riconoscere il significato di parole determinanti per la comprensione di

brevi dialoghi di semplice struttura. • Conoscere il lessico di base su argomenti di vita quotidiana. • Interagire con i compagni su argomenti inerenti la sfera personale. • Comprendere i punti principali di messaggi semplici e chiari su argomenti di interesse personale. • Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera. Competenze: Conoscenza e uso corretto delle strutture grammaticali e le funzioni linguistiche presentate.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Lingue

 ❖ **RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Il presente Progetto nasce dall'osservazione e analisi della situazione delle classi prime dopo i primi giorni di scuola dell'a.s. 2021-2022. La classe IA è composta da 24 alunni di cui 4 con disabilità, 3 DSA e 4 BES. Gli alunni hanno vissuto, in questi ultimi due anni, un periodo di emergenza in cui si sono alternati periodi di scuola in presenza con altri interamente in DDI. Il Progetto prevede l'organizzazione di percorsi didattici e interventi personalizzati a favore degli alunni al fine di superare le difficoltà e promuovere il successo formativo di ciascuno affinché la "diversità" (in termini di abilità sociali, stili cognitivi, sfera socio-affettiva, esperienze personali) diventi risorsa e non disuguaglianza. E ben noto, infatti, come un allievo privo di prerequisiti o non motivato, ritenendo troppo difficile o incomprensibile la lezione, tenda a deconcentrarsi, ad isolarsi e col tempo ad estraniarsi completamente dal gruppo classe. Le attività di recupero coinvolgono tutte le discipline del Consiglio di classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: • Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento; • Migliorare le capacità comunicative e logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica e logico-matematica; • Sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi; • Ampliare le conoscenze dell'allievo guidandolo ad una crescente autonomia; • Perfezionare l'uso dei linguaggi specifici e il metodo di studio; • Promuovere negli

allievi attività, anche attraverso il lavoro di gruppo, per instaurare rapporti con altri compagni, per una proficua collaborazione; • Ampliare le conoscenze (il sapere) per guidare gli allievi verso una crescente autonomia (il saper fare) e consentire loro di utilizzare le competenze acquisite in svariati ambiti (saper essere). Competenze: • Competenza alfabetica funzionale • Competenza multilinguistica • Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologia • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Matematica

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **SCUOLA ATTIVA KIDS**

Per l'anno scolastico 2021/2022, il Ministero dell'istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A. promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids". Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e costituisce l'evoluzione di "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni. Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254), dall'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (Ordinanza MI n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida) nonché dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (articolo 3 della

legge 20 agosto 2019, n. 92). È previsto un sistema di governance nazionale e, al contempo, territoriale ed il progetto è supportato tecnicamente da una Commissione didattico-scientifica nazionale, di cui fanno parte esperti individuati da questo Ministero, da Sport e salute e dal CIP.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle capacità motorie; Uso di corretti stili di vita; Sviluppo delle capacità di relazione e inclusione sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PICCOLI EROI A SCUOLA**

Il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, anche per il corrente anno scolastico promuove il progetto ludico-motorio "Piccoli eroi a scuola, il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell'Infanzia". Il progetto, rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni, è finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche. Le attività proposte per questa fascia d'età mirano a sviluppare il senso dell'identità personale, del gioco e del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere a una comunità. Attraverso le esperienze ludico- motorie proposte, s'intende potenziare abilità per affrontare con maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastici. La scuola dell'Infanzia, infatti, è uno spazio che consente di incontrare l'altro, ma anche di sviluppare le prime autonomie personali, di mettere in comune oggetti, materiali, esperienze; uno spazio di relazioni multiple, da vivere ed esplorare, da conoscere e condividere in cui bisogna imparare ad orientarsi e a muoversi con altri (Commissione Infanzia Sistema integrato zero-sei D.lgs. n.65 del 2017 - 6 maggio 2020). In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. n. 254 del 2012), il progetto, partendo dai campi di esperienza e attraverso l'aspetto ludico delle sue attività, permette di iniziare ad "acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza

attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto". L'iniziativa progettuale, che risulta condivisa anche con l'Università della Calabria, si presenta inoltre come strumento di rilevazione e, quindi, in grado di supportare l'azione educativa degli insegnanti. Una rilevazione congiunta anche con la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione permetterà di individuare, attraverso il framework di progettazione presente nel Progetto, i traguardi per lo sviluppo della competenza raggiunti e le buone pratiche messe in atto anche in funzione della loro replicabilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione della sicurezza in se stessi; Capacità motorie; Capacità relazionali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **LA TERRA NELLE NOSTRE MANI**

Se noi ci accostiamo alla natura e all'ambiente senza l'apertura allo stupore e alla meraviglia, se non parliamo più il linguaggio della fraternità e della bellezza nella nostra relazione con il mondo, i nostri atteggiamenti saranno quelli del dominatore, del consumatore o del mero sfruttatore delle risorse naturali ("Laudato si")

Presentazione Il presente progetto si inserisce nell'ambito di un percorso di sensibilizzazione sulla difesa dell'ambiente e sulle problematiche attuali, al fine di stimolare gli alunni ad una coscienza ecologica e di renderli consapevoli delle innumerevoli potenzialità del nostro pianeta. Si cercherà, dunque, di inquadrare la trattazione del progetto inserendolo anche in un contesto etico-religioso, mediante dibattiti e lezioni interattive, e proponendo, ad esempio, la lettura del "Cantico delle Creature" di San Francesco e dell'Enciclica di Papa Francesco "Laudato si". Gli argomenti saranno approfonditi anche dal punto di vista scientifico dalla professoressa Rosa Lodato nella classe II ^D.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • Saper riflettere sui problemi ambientali e dimostrare attenzione e rispetto per la realtà naturale, la salvaguardia dell'ambiente ed un corretto uso delle

tecnologie a riguardo; • Analizzare attraverso casi ed esempi concreti le conseguenze dell'attività umana sull'ambiente, riconoscendo l'importanza del patrimonio ambientale e culturale, soprattutto in un'ottica di sviluppo sostenibile • Adottare stili di vita sani e corretti (Classe II^D) • Favorire la riduzione, il riuso e il recupero dei rifiuti (Classe II^D) • Sostenere l'economia circolare per preservare la biodiversità (Classe II^D) • Saper proporre, a seguito di dialoghi e confronti attuati in classe, ipotesi sul futuro e probabili risoluzioni • Saper leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo, anche mediante confronto tra varie discipline • Saper trarre spunti, riflessioni e spirito critico dalla lettura-ascolto delle varie tipologie di testi proposti; Individuazione degli obiettivi specifici: • Potenziare, tramite la lettura e l'ascolto di testi appositamente scelti, capacità critiche e di contestualizzazione per un confronto interdisciplinare di approccio all'argomento proposto. • Far acquisire consapevolezza delle regole per il corretto utilizzo delle tecnologie nel rispetto delle norme e dell'ambiente Risultati attesi: Acquisire la consapevolezza che la Terra è un "Bene Comune", è necessario custodirla e preservarla attraverso comportamenti "ecologici" e responsabili. EFFICACIA Il presente progetto avrà efficacia se l'adozione di determinati comportamenti, influiranno positivamente sull'ambiente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Fotografico
Lingue
Multimediale
Restauro
Scienze

❖ **Aule:**

Aula generica
Visite guidate in ambienti naturali

❖ **CODING A SCUOLA**

Il coding è davvero fondamentale per apprendere molte delle competenze del XXI secolo. Con particolare riferimento al problem solving, al lavoro di gruppo e alla creatività. Il problem solving si sviluppa specialmente negli esercizi che hanno una

soluzione certa: trovare la strada giusta per completare un percorso, definire puntualmente ogni passaggio, ricercare obbligatoriamente la via più breve. Farlo e rifarlo, sempre meglio e sempre più rapidamente, questa è la strada per imparare a risolvere i problemi via via più complessi. La creatività si riesce naturalmente a sviluppare nei percorsi più aperti: con il coding scriviamo delle storie, componiamo musica, creiamo videogiochi. L'unico limite è la fantasia dei bambini che, per definizione non ha limiti. Il cooperative learning, o apprendimento cooperativo, si esplica in maniera differente a seconda del tipo di attività e della numerosità del gruppo. Quando usiamo la LIM dobbiamo sempre essere attenti a coinvolgere tutta la classe, ma anche quando abbiamo a disposizione aule multimediali attrezzate la scelta metodologica privilegiata è quella di far lavorare i bambini sempre in coppia e sembra che funzioni molto bene. Le abilità sviluppate grazie al coding, non possono non contaminare anche altre materie scolastiche, il coding sviluppa un cambio di paradigma nel modo di ragionare e nel percorso di apprendimento dei bambini ed è importante che si creino momenti di incontro con le altre materie, perché i metodi appresi possono e devono essere sfruttati per studiare anche la storia, la matematica, l'italiano, ecc... Negli ultimi anni si è parlato moltissimo di coding e di sviluppare nei bambini il pensiero computazionale in un futuro fatto di macchine intelligenti, di abili programmatori e di nuove generazioni in grado di interpretare in modo originale e creativo la relazione fra uomo e computer. Oggi i nostri bambini sono immersi in un mondo di computer e oggetti elettronici pensanti. Oggetti che li accompagnano già nei primi mesi di vita e che i bambini toccano, annusano, addentano, esplorano, utilizzano e molto spesso rompono! Oggetti da cui possono imparare suoni, lettere, numeri, forme geometriche. Oggetti che fanno parte della loro vita e che determinano, in proporzioni variabili e a seconda del tempo di esposizione alle radiazioni digitali, l'evoluzione del loro modo di percepire, di pensare e di organizzare la realtà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Il progetto prevede attività online con l'utilizzo delle tic. Gli alunni svolgeranno un corso on line su code.org e avranno la possibilità di realizzare un ebook sia in modalità individuale che collaborativa attraverso la piattaforma storyjumper, al fine di acquisire il linguaggio della programmazione e per lo "sviluppo del pensiero computazionale". Individuazione degli obiettivi specifici Gli obiettivi specifici sono: • familiarizzare con l'ambiente di apprendimento; • fare una prima conoscenza con concetti che sono alla base di qualunque linguaggio di programmazione; • trovare schemi ricorrenti; • individuare i diversi dettagli e poi usare queste informazioni per creare un algoritmo, cioè una sequenza di istruzioni da poter

utilizzare per tutte le discipline di studio. • Imparare a programmare che vuol dire imparare a fare cose come impostare la procedura risolutiva di qualsiasi problema. Competenze: "Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare." Risultati attesi: L'obiettivo del progetto è di sfruttare l'aspetto motivazionale dei "nativi digitali", il fascino dell'avventura ipertestuale, l'interazione con il mezzo tecnologico, il coinvolgimento di più sensi, il gusto di creare qualcosa di inconsueto...per sviluppare competenze d'uso delle nuove tecnologie come strumenti di comunicazione e di ricerca delle informazioni e come abilità di tipo sociale, quali la capacità di interagire in un gruppo valorizzando le proprie e le altrui competenze nell'elaborazione di un prodotto che è frutto di un lavoro comune.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica
Multimediale

❖ Aule:

Aula generica
Piattaforma digitale per attività di Didattica a distanza

❖ A SCUOLA DI GIORNALISMO

Il progetto, in modalità telematica sulla piattaforma "Meet", si propone di formare gli alunni allo sviluppo delle capacità creative tramite la conoscenza di vari tipi di testo giornalistico, l'acquisizione di tecniche specifiche tipiche del giornalismo e attività coinvolgenti e motivanti. Si è pensato ad un'organizzazione dell'offerta formativa che preveda un percorso di eccellenza per alunni particolarmente sensibili e portati verso la scrittura creativa. Le motivazioni fornite saranno diverse, ad esempio: -Stimolare al piacere di scrivere attraverso la scrittura di vari generi di testo giornalistico; - Utilizzare

il tipico linguaggio giornalistico; -Prendere coscienza della realtà vissuta sapendone descrivere i fenomeni, le problematiche sociali e i fatti di costume; -Stimolare i discenti alla preparazione di un giornalino online quale “La voce del King” su una piattaforma online; -Incentivare la partecipazione degli alunni ai concorsi nazionale e locali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: 1. Sviluppo delle capacità creative; 2. Acquisizione di competenze specifiche per ideare e produrre vari tipi di testo giornalistico. Obiettivi specifici: 1.1 Saper leggere e interpretare un testo giornalistico; 1.2 Organizzare una redazione giornalistica con assunzione e rispetto dei ruoli che concorrano alla realizzazione di un prodotto condiviso. 1.3 Capire il significato di strofa; 1.3 Organizzare le informazioni; 1.4 Avere consapevolezza di problematiche sociali che sviluppino una coscienza sociale, che serva da spunto per la produzione creativa, anche tramite la riflessione critica e il dialogo; 2.1 Sviluppare vari tipi di testo giornalistico utilizzando un linguaggio specifico; 2.2 Produrre articoli di cronaca tenendo conto delle 5 W; 2.3 Insegnare agli alunni ad utilizzare al meglio il materiale didattico messo a loro disposizione dai docenti; 2.4 Diffondere un approccio didattico caratterizzato da partecipazione attiva, attività laboratoriali, cooperative learning; 2.5 Inserire articoli, interviste ecc. sul Giornalino online “La voce del King” sulla piattaforma nazionale “Il Punto quotidiano / Alboscuole”; 2.6 Creare un prodotto multimediale dell’attività svolta. Competenze: Interagire positivamente con i compagni; Utilizzare una piattaforma online per la pubblicazione di testi giornalistici sul giornalino online “La voce del King”; Riflettere in modo critico su un argomento di interesse proprio o dei compagni e saper dialogare positivamente; Produrre vari tipi di testo giornalistico; Realizzare un file/rivista multimediale. Risultati attesi: Rafforzamento delle competenze linguistiche e relazionali spendibili sia nell’ambito del gruppo classe che del gruppo più ampio di interazione; Acquisizione delle competenze per ideare e produrre vari tipi di testo giornalistico.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale

❖ **Aule:** Piattaforma digitale per la didattica a distanza

❖ **IO SCRIVO ... TU VAI IN SCENA (SCENEGGIATURE TEATRALI SCRITTE DAI BAMBINI PER I BAMBINI)**

Il progetto, in modalità telematica sulla piattaforma "Meet", si propone di formare gli alunni allo sviluppo delle capacità creative tramite la conoscenza delle tecniche specifiche per sviluppare testi teatrali, proponendo ai discenti attività coinvolgenti e motivanti. Si è pensato ad un'organizzazione dell'offerta formativa che preveda un percorso di eccellenza per alunni particolarmente sensibili e portati verso la scrittura creativa. Le motivazioni fornite saranno diverse, ad esempio: - Conoscere la storia del teatro nel tempo; -Conoscere le tecniche della scrittura teatrale; -Conoscere vari generi della scrittura teatrale: la commedia, la tragedia, il musical ecc.; -Conoscere i vari ruoli di un gruppo di lavoro per mettere in scena un'opera teatrale; -Stimolare al piacere di scrivere attraverso la scrittura di una sceneggiatura articolata in più atti; - Curare particolarmente il lasso temporale delle storie, l'ambientazione delle scene e le caratteristiche dei personaggi; - Utilizzare il tipico linguaggio tipico della narrazione teatrale tramite l'uso principale del discorso diretto per dialoghi/battute; - Sviluppare storie che si svolgano in mondi reali ma anche fantastici; -Incentivare la partecipazione degli alunni ai concorsi a livello nazionale e locale; -Sviluppare le capacità di socializzazione e interazione con il gruppo classe e con gruppi ampi di alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali: 1. Sviluppo delle capacità creative; 2. Acquisizione delle tecniche specifiche per ideare e produrre testi teatrali. Obiettivi specifici: 1.1 Saper leggere e interpretare un testo teatrale; 1.2 Organizzare gruppi di lavoro; 2.1 Organizzare le informazioni; 2.1 Conoscere le varie parti di una sceneggiatura: prologo, esordio, sviluppo, finale, epilogo. 2.2 Sviluppare i vari atti di una piece teatrale; 2.3 Definire con cura il tempo, il luogo, l'ambientazione e i personaggi; 2.3 Utilizzare al meglio le piattaforme online conosciute; 2.4 Diffondere un approccio didattico caratterizzato da partecipazione attiva, attività laboratoriali online, cooperative learning; 2.6 Creare un prodotto multimediale dell'attività svolta. Competenze attese: Rafforzamento delle competenze linguistiche e relazionali spendibili sia nell'ambito del gruppo classe che del gruppo più ampio di interazione; Acquisizione delle competenze specifiche per ideare e produrre un testo teatrale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
Multimediale
- ❖ **Aule:** Piattaforma digitale per attività di Didattica a distanza

❖ RECUPERO CLASSI II B E III B SCUOLA PRIMARIA "M. ABBATE"

Il progetto di recupero è rivolto alle classi II B e III B della scuola primaria "M. Abbate", al fine di far fronte ai bisogni personali e alle difficoltà d'apprendimento di ciascun alunno. Presentazione Considerata la grande incidenza delle differenze individuali - riferite soprattutto alla sfera socio-affettiva e agli stili cognitivi di ciascun alunno - che viene a ricadere sul processo di insegnamento-apprendimento e i suoi esiti, si è ritenuto opportuno progettare degli interventi didattico-educativi al fine di rispondere a personali bisogni e stili di apprendimento di allievi che presentano ritmi lenti di apprendimento, scarsa motivazione allo studio, difficoltà di attenzione, carenze conoscitive, lacune concettuali e difficoltà di ragionamento logico. Spesso le difficoltà nell'apprendimento si traducono in demotivazione e frustrazione negli alunni e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Attraverso questo Progetto si vuole svolgere un lavoro di prevenzione dell'insuccesso scolastico, in quanto l'individuazione delle difficoltà di apprendimento insieme al conseguente intervento mirato al recupero, possono contribuire in modo efficace a garantire a tutti i bambini il pieno successo formativo. Inoltre, solo rispondendo adeguatamente ai diversi bisogni, la Scuola può diventare davvero inclusiva, in termini di individualizzazione e personalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento. Si intendono pertanto attuare azioni di recupero personalizzate, di compensazione e di riequilibrio culturale proponendo obiettivi che riguardano soprattutto le competenze chiave di italiano e matematica. Particolare attenzione verrà posta alla competenza di lettura (reading literacy), competenza ritenuta trasversale a tutte le discipline "Literacy in lettura significa comprendere, utilizzare e riflettere su testi scritti al fine di raggiungere i propri obiettivi, di sviluppare le proprie conoscenze e le proprie potenzialità e di svolgere un ruolo attivo nella società."

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali: ITALIANO • Migliorare le capacità di lettura; • Potenziare le abilità di comprensione di un testo ascoltato o letto; • Migliorare le capacità di produzione scritta; MATEMATICA • Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali; • Riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio; • Ricercare dati per ricavare informazioni adeguate e costruire rappresentazioni (tabelle e grafici); • Migliorare le capacità di risoluzione dei problemi. Individuazione degli obiettivi specifici di Italiano e Matematica ITALIANO • Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo vari tipi di testo, comprendendone il significato globale e le informazioni principali. • Individuare le sequenze narrative di un racconto. • Raccontare semplici esperienze personali in ordine logico e cronologico. • Scrivere in forma narrativa un'esperienza vissuta. • Formulare descrizioni orali e scritte. • Conoscere le principali convenzioni ortografiche e grammaticali. Individuare le parti fondamentali di una frase. MATEMATICA • Conoscere i numeri entro il 100 per la classe II • Conoscere i numeri entro il 1000 per la classe III • Confrontare, ordinare, rappresentare, comporre e scomporre numeri. Calcolare addizioni e sottrazioni utilizzando strategie di calcolo. • Riconoscere e denominare comuni figure geometriche solide e piane. • Individuare su reticoli posizioni, percorsi e completare figure. • Eseguire moltiplicazioni e divisioni avvalendosi di opportune rappresentazioni. • Risolvere facili problemi avvalendosi anche di rappresentazioni grafiche e iniziando a confrontare la propria soluzione con altre possibili

Competenze:
Competenza alfabetica funzionale
Competenza matematica e linguistica
Competenza digitale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Lingue
Multimediale
Matematica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PAROLE PER IL PIANETA: I BAMBINI RACCONTANO LA SOSTENIBILITÀ**

Con questo progetto si vuole proporre un percorso che conduca gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente per imparare a conoscere e ad affrontare i principali problemi connessi all'utilizzo del territorio e per essere consapevoli del proprio ruolo attivo per salvaguardare l'ambiente naturale per le generazioni future. Il progetto propone una serie di esperienze eco-attive e stimola la naturale propensione dei bambini al fare. Lungo il percorso gli alunni raccoglieranno le loro personali "parole per il Pianeta" (aria buona, acqua potabile, riciclo, amici animali, energia pulita, alberi e fiori, piste ciclabili, specie protette, energia sostenibile, cambiamenti climatici...) da spendere per i 6 Mondi (Il Mondo dell'Aria pulita, il Mondo delle Acque, il Mondo degli Esseri viventi nel mare e sulla terra, il Mondo della Vegetazione, il Mondo dell'Energia, il Mondo del Riciclo circolare) per iniziare a progettare una Terra migliore, più vivibile e colorata, più consapevole e sicura. Il progetto si inserisce nella cornice di Educazione civica, indispensabile per seminare quella sensibilità che ci aiuterà a costruire un mondo più responsabile ispirato anche agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile che l'ONU conta di centrare entro il 2030.

Obiettivi formativi e competenze attese

Individuazione degli obiettivi generali: • Osservare l'ambiente locale per coglierne le caratteristiche • Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente • Favorire la crescita di una mentalità ecologica • Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo • Educare alla complessità. Individuazione degli obiettivi specifici Prendere coscienza: • del diverso rapporto con l'energia (acqua, calore, cibo) e la natura; • dello spreco quotidiano individuale del cibo nella nostra mensa; • degli sprechi di acqua ed energia elettrica attuati nella nostra scuola e a casa. Competenze: Sviluppare le capacità di: • osservare con curiosità e sistematicità l'ambiente; • porre domande e confrontarsi nel dialogo; • formulare previsioni ed ipotesi; • accrescere un atteggiamento di rispetto e salvaguardia nei confronti dell'ambiente. • adottare semplici comportamenti volti a limitare la raccolta di rifiuti; • adottare comportamenti volti al risparmio energetico in ambito scolastico e domestico.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Scienze

❖ Aule:

Aula generica

❖ **SUONANDO E CANTANDO VERSO IL FUTURO**

Il presente progetto è parte integrante del progetto continuità della scuola media dell'Istituto. La finalità specifica delle attività che qui si propongono è quella di diffondere tra gli alunni della scuola primaria l'interesse per la musica, suscitando in essi, attraverso l'esperienza diretta, la curiosità per la pratica musicale e per lo studio di uno strumento. In tal senso si favorirà negli alunni la scoperta di un nuovo linguaggio e al tempo stesso delle proprie capacità in relazione a tale linguaggio così da poter orientare con consapevolezza le scelte future di studio. La collaborazione tra insegnanti e alunni dei due ordini di scuola contribuirà, in un'ottica di continuità, a far sì che gli studenti possano affrontare con fiducia e serenità l'ingresso futuro nella scuola media all'interno dell'Istituto stesso.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' Diffondere tra gli alunni della scuola primaria l'interesse per la musica, suscitando in essi, attraverso l'esperienza diretta, la curiosità per la pratica musicale e per lo studio di uno strumento. OBIETTIVI SPECIFICI • stimolare l'interesse per lo studio di uno strumento musicale; • favorire la scoperta delle proprie capacità; • acquisire una nuova forma di linguaggio; • sviluppare l'attenzione e la concentrazione; • migliorare l'autocontrollo e il senso di rispetto per gli altri; • scoprire il piacere di fare musica insieme; • prendere consapevolezza delle proprie capacità in relazione ad un nuovo linguaggio. Risultati attesi: L'esibizione motiverà fortemente gli alunni all'attenzione e all'impegno; darà visibilità all'Istituto comprensivo tutto; farà in modo che gli alunni della scuola elementare possano avere un primo approccio con gli strumenti dei corsi della scuola media; gli alunni della scuola primaria coinvolti condivideranno le esperienze dei compagni della scuola secondaria e in un'ottica di continuità, più serenamente affronteranno il futuro percorso di studio.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Musica

❖ **Aule:** Magna
Teatro

❖ GIOCHI MATEMATICI

I giochi matematici sono progettati come momento di avvicinamento alla cultura scientifica e intendono presentare la matematica in una forma divertente e accattivante. Un gioco matematico diventa stimolo per aumentare le proprie conoscenze e veicolo per diffondere la bellezza e l'utilità della matematica. I giochi matematici, pertanto, si propongono come strumento per una nuova didattica riconoscendo il potenziale educativo della "matematica divertente".

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: - Stimolare il confronto con sé stessi e con gli altri; - Stimolare la logica e l'intuizione. Competenze: Sociali e civiche; Logiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ CAROVANA DELLO SPORT PARALIMPICO SICILIANO

Il CIP Sicilia, con riferimento alla LR 19/07/2019 n.13 art.8 comma 2 a.s. 2021 e al DDG n.2208 del 01/09/2021 con allegata disciplina di cui all'art.4 < sostegno delle attività del Comitato Regionale del CIP per iniziative e progetti innovativi a sostegno dell'inclusione sociale, propone un progetto denominato "Carovana dello sport Paralimpico Siciliano 2021". Educare attraverso lo sport, viene talvolta interpretato esclusivamente come momento riabilitativo, a seguito dell'instaurarsi del deficit,

quando invece, nella maggior parte dei casi, diventa un forte elemento trainante, orientato verso il recupero della persona, non solo nei confronti di una migliore funzionalità motoria, ma anche verso l'accettazione della propria condizione di vita. L'attività motorio - sportiva, infatti, favorisce la ripresa dalla persona divenuta disabile, o nata disabile, nei suoi aspetti emotivi, relazionali e nei confronti del contesto sociale circostante. Lo sport in generale continua ad essere un motivo di grande interesse, attraverso il quale la persona disabile esterna l'opportunità di esprimere la propria autonomia, organizzare il proprio tempo libero integrandosi nel contesto socio-culturale. E' provato che con il movimento non si raggiungono solo scopi di carattere salutare o sportivo, ma è anche possibile stimolare lo sviluppo mentale, sociale, estetico, morale. Con questo progetto si vogliono sfruttare tutti gli aspetti formativi delle attività motorie ed in particolare si utilizzerà come "strumento" la pratica propedeutica a svariate discipline paralimpiche. Durante l'intero progetto, oltre l'educazione motoria di base, si proporrà la pratica sportiva sotto forma di "gioco-sport" e non come disciplina sportiva vera e propria enfatizzando quindi l'aspetto ludico-educativo e mettendo in secondo piano quello tecnico, specifico della disciplina.

DESTINATARI DEL PROGETTO • Disabili da Lavoro e non • Federazioni sportive Paralimpiche • Enti di promozione sportiva • Discipline Sportive Paralimpiche • Società Sportive • Scuole di ogni ordine e grado • Le associazioni di volontariato • Assistenti Sociali degli Enti Locali

Obiettivi formativi e competenze attese

• Lo sviluppo delle potenzialità individuali; • L'attività motoria-sportiva favorisce la sperimentazione di una immagine positiva di sé e, in questo senso, può produrre una variazione nella percezione del proprio corpo che viene "riconosciuto" in modo nuovo, con nuove possibilità e risorse. L'apprendimento motorio è condizionato da fattori fisici, cognitivi, psicologici e motivazionali. La persona diversamente abile, sembra spesso scarsamente motivata all'apprendimento di nuove abilità e questo può dipendere dal "sentimento di impotenza appresa" che si aggiunge alla disabilità principale. Una persona, a seguito di numerosi insuccessi/fallimenti nelle prestazioni, comincia a pensare che qualsiasi sua azione è destinata all'insuccesso e quindi "decide" di non provarci più. Queste scelte "interiori" si manifestano poi nel comportamento come: chiusura diffidenza-ostilità-rifiuto-indifferenza, di tutto ciò che è sconosciuto e/o nuovo. • Il riconoscimento di questa modalità è importante perché ci aiuta a comprendere quale grande sforzo si chiede e, quale forza e volontà, mettono in atto queste persone quando si apprestano alla pratica motoria e sportiva, che in genere rappresenta appunto, una novità. La sperimentazione e

l'apprendimento di nuove abilità producono un effetto a cascata sulle competenze sociali attraverso la valorizzazione di sé e nella relazione con gli altri; • La socializzazione e la spinta all'integrazione sociale; • La sperimentazione dell'autonomia psicomotoria aumenta la fiducia in sé e l'autostima favorendo e facilitando l'apertura alla relazione, aumentando la disponibilità a mettersi in gioco. L'integrazione sociale si esprime nel "sentirsi parte di un gruppo ed essere portatori di iniziative". Accadendo ciò al di fuori dell'ambiente familiare il risultato sarà una maggiore autonomia ed una più fitta rete di relazioni. • Sviluppare/rinforzare la fiducia in sé stessi, l'autostima, la determinazione; • Sviluppare interazioni e atteggiamenti positivi verso i compagni (rispetto reciproco, collaborazione, sostegno, condivisione); • Partecipare alle attività sportive e di gioco-sport nelle varie discipline.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Spazi sportivi all'aperto.

❖ **SCUOLA E PERSONA**

IL PROGETTO SCUOLA E PERSONA MIRA A FAVORIRE L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA, AL RISPETTO DI OGNI PERSONA e LA FRATELLANZA VICENDEVOLE. Il progetto, ormai presente nella nostra scuola da molti anni, attraverso le varie attività realizzate, mira a favorire la nascita del sistema formativo integrato e fornire gli alunni, i genitori e gli insegnanti al concetto di solidarietà, volontariato, legalità e inclusione sia in ambito locale che internazionale. Lo scorso anno il progetto è stato selezionato dal Senato, per il suo valore formativo, per partecipare al Progetto Testimoni dei diritti al Senato attraverso varie attività programmate nel suddetto progetto. L'utenza ha partecipato sempre volentieri sia a tutte le attività proposte e agli incontritestimonianza con le autorità a livello nazionale e internazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali: Aumentare la qualità dell'offerta formativa dell'istituto scolastico fornendo una formazione avente come tema la solidarietà e il volontariato attraverso l'apertura al territorio locale ed internazionale Individuazione degli obiettivi generali

Sviluppare il senso civico
Sviluppare il concetto di rispetto per ogni persona
Saper interagire con istituzioni ed enti locali ed internazionali per scambiare esperienze ed acquisire nuove conoscenze e valori fondamentali nella società civile
Individuazione degli obiettivi specifici - Favorire la nascita del sistema formativo integrato; • formare gli alunni e gli insegnanti al concetto di solidarietà, volontariato, legalità e inclusività sia in ambito locale che internazionale • favorire un ambiente accogliente che faccia venir fuori le potenzialità di ogni persona, sia essa diversamente abile, appartenente ad una cultura diversa, povera o anziana; • sviluppare il senso civico di alunni e docenti; • sviluppare le abilità del saper fare e del saper essere; • favorire la piena integrazione e valorizzazione degli alunni diversamente abili, extracomunitari o svantaggiati favorire la socializzazione attraverso lavori di gruppo in modalità on line • favorire l'apertura dei propri orizzonti attraverso l'incontro con enti ed associazioni nazionali ed internazionali: • favorire l'incontro con associazioni che abbiano maturato, negli anni, esperienze di volontariato ,solidarietà, formazione della persona, cultura dello sport legale e solidale, della legalità e della creatività avviare gli alunni allo studio di altre culture e tradizioni locali e internazionali, attraverso attività formative e laboratoriali che a causa dell'emergenza saranno svolte on line • favorire l'integrazione di soggetti svantaggiati e la piena valorizzazione di ogni persona • sviluppare le capacità linguistiche attraverso l'uso della lingue straniere grazie I videoconferenze con l'estero • formare alla cultura del dono • sviluppare il senso civico • sviluppare il senso di rispetto per gli anziani attraverso le conoscenze delle tradizioni nissene (Natale, Festa dei Morti, Figureddre, Pasqua) Competenze: Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e doveri riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, regole, le responsabilità. Saper usare le nuove tecnologie in modo critico e costruttivo anche per venire aa contatto con Enti ed Istituzioni locali, nazionali ed internazionali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ PROGETTO DI POTENZIAMENTO DEI PREREQUISITI PER L'APPRENDIMENTO - CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA "M. ABBATE"

Le abilità di base, o prerequisiti, sono gli aspetti dello sviluppo individuale che preparano il bambino ad affrontare gli apprendimenti veri e propri: nel periodo della scuola dell'infanzia il bambino ha acquisito molte competenze che, pur non essendo dei veri e propri apprendimenti scolastici, hanno formato la base su cui sarà possibile che si sviluppino, durante la scuola dell'obbligo, le competenze specifiche di lettura, scrittura e calcolo. Presentazione Il progetto propone attività mirate su aree che rappresentano i pre-requisiti per gli apprendimenti. In particolare si lavorerà su aree per lo sviluppo delle abilità di letto-scrittura (rime, ritmo, giochi fonologici e metafonologici) e aree che fanno parte delle funzioni esecutive (esplorazione visiva, attenzione uditiva, memoria di lavoro). Le Funzioni Esecutive concorrono ad un buon funzionamento cognitivo ed hanno un ruolo centrale per il mantenimento dell'attenzione, dell'autoregolazione, della motivazione e di processi come la pianificazione e il problem solving, aspetti centrali per l'apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali • Educare i ragazzi all'accettazione delle proprie difficoltà e alla gestione delle emozioni conseguenti; • Potenziare i loro punti di forza, per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità; • Usare strategie compensative di apprendimento; • Acquisire un metodo di studio appropriato, con il coinvolgimento di aspetti metacognitivi e motivazionali; • Stimolare la motivazione ad apprendere; • Educare al cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari.

OBIETTIVI SPECIFICI • Promuovere lo star bene a scuola nei bambini con difficoltà relazionali, linguistiche e/o cognitive. • Favorire lo sviluppo di buone prassi relativa al tema inclusione con l'alunno e in classe • Raggiungere l'autonomia di base e nella gestione del proprio lavoro a scuola. • Migliorare l'autostima e i rapporti relazionali. • Acquisire e rafforzare le basi della lettoscrittura, rafforzando la capacità di ascoltare, comprendere e comunicare. Competenze: Competenze linguistiche Competenze logiche Competenze sociali e civiche Imparare a Imparare

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE**

A scuola è stato attivato, lo Sportello Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare. L'attività da svolgere rispetta le normative dell'emergenza Covid in atto, tenendo conto delle esigenze emerse durante l'anno scolastico in merito a patologie che richiedono ospedalizzazione o istruzione domiciliare. Finalità Lo sportello fornisce ascolto, accoglienza, orientamento, informazione, sostegno agli alunni con patologie e alle loro famiglie. Le attività sono finalizzate alla promozione del benessere, dell'inclusione e alla prevenzione di situazioni di disagio vissute e sostegno al reinserimento in classe. Modalità di accesso e frequenza Le famiglie degli studenti hanno accesso volontariamente allo sportello tramite richiesta al Dirigente Scolastico, che, valutate le reali necessità, al fine di garantire il diritto allo studio, indirizza alle referenti le famiglie interessate. In considerazione dell'emergenza sanitaria, le lezioni si sono potranno svolgere a distanza (DAD) o eventualmente in presenza, per cui le stesse insegnanti di classe garantiscono una continuità educativo-didattica ai bambini in istruzione domiciliare e/o ospedalizzati, senza oneri per l'Istituto scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Quelli definiti dalla programmazione curricolare. Competenze: Linguistiche; Logico-matematiche; Sociali e civiche; Imparare ad imparare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Matematica
- ❖ **Aule:** Casa dell'alunno, ospedale, tramite DAD.

❖ **SCACCHI A SCUOLA**

progetto Scacchi nella scuola ha il principale obiettivo di valorizzare gli aspetti formativi del carattere ed educativi della mente giovanile, quale veicolo di cultura e d'associazionismo. L'apprendimento della tecnica di gioco rappresenta un mezzo per facilitare la maturazione dello studente e per accelerare la crescita delle facoltà logiche, divertendo nello stesso tempo. Negli stessi programmi scolastici sono presenti le motivazioni fondamentali che dimostrano la validità e l'utilità del progetto inteso come intervento educativo che non disturba il lavoro del docente, ma anzi ne può divenire un sostegno metodologico e didattico. E' sufficiente indicare soltanto alcuni tra i tanti concetti e termini che possono essere insegnati tramite l'uso della scacchiera per rendere chiara l'idea: a. Concetti topologici: sopra, sotto, avanti, dietro, vicino, lontano, destra, sinistra, prima, dopo; b. Concetti e termini geometrici: orizzontale, verticale, diagonale maggiore, diagonale minore, centro, lato, coordinate; c. Orientamento: spostare un pezzo da una casa all'altra della scacchiera seguendo un determinato percorso; seguire un percorso sulla scacchiera evitando gli ostacoli; trovare il percorso più breve per giungere da una posizione all'altra. Il gioco degli scacchi agisce positivamente sui seguenti settori formativi: 1. Attenzione 2. Creatività 3. Capacità decisionale 4. Concentrazione 5. Logica 6. Capacità di risolvere problemi 7. Memorizzazione È inoltre incentivato uno sviluppo armonioso delle qualità comportamentali, secondo cui il giovane accetta le regole del gioco e s'impegna a rispettarle; ne sono sviluppati: 1. L'autocontrollo 2. La capacità di lavorare in silenzio 3. L'osservazione globale del problema 4. Il rispetto dei limiti di tempo e di spazio 5. L'accettazione della sconfitta come stimolo per migliorare 6. L'autostima

Obiettivi formativi e competenze attese

SVILUPPO MENTALE • Affrontare e risolvere situazioni problematiche • Sviluppare le capacità logiche, le capacità di ragionamento generale • Rafforzare la memoria, la memoria visiva in particolare, la lucidità • Stimolare l'autovalutazione, la sana competizione, il rispetto dell'altro

FORMAZIONE DEL CARATTERE • Migliorare la capacità di riflessione • Controllare l'impulsività, l'emotività, la superficialità e la presunzione • Sviluppare l'esercizio della pazienza

FORMAZIONE DELLA COSCIENZA SOCIALE • Rispettare le regole e accrescere la correttezza • Rispettare l'avversario • Trasferire nel gioco la propria aggressività • Accettare la sconfitta e adeguarsi alla realtà

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Destinatari

Docenti di scuola primaria/Infanzia/Sec. I grado -
Personale Amm.vo .

Risultati attesi:

- Conoscere i dispositivi WIFI/ LAN installati nell'Istituto e utilizzare gli applicativi per la gestione.
- Gestire la sicurezza e le password nelle reti WIFI/LAN
- GESTIRE ACCOUNT E APP DELLA PIATTAFORMA GSUITE ENTERPRISE FOR EDUCATION
- Saper utilizzare LE PIATTAFORME D'ISTITUTO gSUITE ENTERPRISE FOR EDUCATION E IL REGISTRO ARCHIMEDE per l'archiviazione e la condivisione dei dati.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari

Docenti e alunni della scuola dell'Infanzia,
Primaria e Secondaria I grado

Risultati attesi

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Facilitazione della comunicazione istituzionale e organizzativa

Sviluppo di una didattica collaborativa di classe e tra i docenti tramite l'uso di Google Classroom, piattaforma di condivisione e scambio di materiali tra docenti e alunni

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali

Facilitazione nello sviluppo delle competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Destinatari

Docenti delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Sec. I grado - Genitori - personale ATA.

Risultati attesi

Miglioramento dell'organizzazione della scuola e della dematerializzazione dei documenti.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

**COMPETENZE E
CONTENUTI**

ATTIVITÀ

**COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Destinatari

Alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria

Risultati attesi

Sfruttare l'aspetto motivazionale dei "nativi digitali", il fascino dell'avventura ipertestuale, l'interazione con il mezzo tecnologico, il coinvolgimento di più sensi, il gusto di creare qualcosa d'inconsueto per sviluppare competenze d'uso delle nuove tecnologie come strumenti di comunicazione e di ricerca delle informazioni e come abilità di tipo sociale, quali la capacità di interagire in un gruppo valorizzando le proprie e le altrui competenze nell'elaborazione di un prodotto che è frutto di un lavoro comune.

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Destinatari

Docenti Scuola Sec. I grado

Risultati attesi

Aggiornamento del curriculum verticale con traguardi formativi, competenze e contenuti digitali.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Destinatari

**COMPETENZE E
CONTENUTI**

ATTIVITÀ

Alunni della scuola dell'infanzia, primaria.

Risultati attesi

Conoscere forme diverse di linguaggi per ricercare dati e informazioni

Elaborare forme di comunicazione originale e creativa

Trovare soluzioni a problemi reali sperimentabili e giustificabili

Interagire con gli altri condividendo spazi e strumenti

Coniugare l'uso delle tecnologie con la sicurezza in rete

Riconoscere le diverse identità in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: Docenti della Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Sec. I grado.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La precedenza per la partecipazione ai corsi di formazione sarà data ai docenti neo immessi in ruolo o trasferiti nell'istituto dall'anno scolastico 2019/2020.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Risultati attesi:

- Realizzare contenuti digitali attraverso l'uso delle piattaforme online
- Acquisizione delle competenze tecniche necessarie all'utilizzo di Scratch Jr, Bee Bot e alla costruzione di circuiti morbidi, scribbling machines, etc.
- Acquisizione delle conoscenze necessarie alla progettazione e realizzazione di laboratori di coding e robotica educativa
- Sviluppo della capacità di introdurre le discipline STEM grazie alla robotica educativa e creativa.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"HANS CHRISTIAN ANDERSEN" - CLAA82501D

S.FLAVIA - CLAA82502E

"LEONE XIII" - CLAA82503G

Q.RE UNRRA CASAS - CLAA82504L

CITTADELLA - CLAA82505N

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

I criteri di valutazione dei vari team dei docenti della Scuola dell'Infanzia tengono conto dei campi di esperienza. Ogni campo è valutato in singole griglie con vari obiettivi, diversi per i 3 anni di scuola. Ogni obiettivo ha tre livelli di valutazione:

raggiunto, parzialmente raggiunto, non raggiunto. Le competenze vengono registrate tramite osservazioni sistematiche: iniziale, intermedia e finale. Inoltre esiste una valutazione in uscita alla fine del triennio..

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica viene inglobata in quella riferita ai campi d'esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono contenuti, in particolare, sia nella valutazione specifica nei campi di esperienza "Il sè e l'altro" e "I discorsi e le parole", sia nella griglia di valutazione alla fine del ciclo dei 3 anni. Vedi documento allegato in criteri di valutazione del team docente.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M. L. CAPUANA - CALTANISSETTA - CLMM82501N

Criteri di valutazione comuni:

Il documento di valutazione della Scuola Secondaria di I grado si propone le seguenti finalità:

- Accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento lungo l'intero percorso d'istruzione al fine di responsabilizzarlo rispetto ai traguardi previsti;
- Promuovere l'autovalutazione dello studente in termini di consapevolezza dei risultati raggiunti e delle proprie capacità;
- Svolgere una funzione regolativa dei processi d'insegnamento al fine di contribuire a migliorare la qualità della didattica;
- Informare la famiglia e lo studente sui risultati raggiunti, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa nella distinzione di ruoli e funzioni;
- Certificare gli esiti del percorso scolastico, l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato.

Esso di compone di tabelle che riguardano le varie discipline scolastiche, comprende il voto numerico e il corrispondente descrittore. I voti seguono una scala che va da 4 a 10. Inoltre sono presenti i criteri per gli esami di stato e per le prove scritte di italiano, matematica e lingue straniere e i criteri per l'attribuzione

dei voti per la prova orale e per il voto finale, compresa la lode.

ALLEGATI: DOCUMENTO DI VALUTAZIONE SC SEC DI I GRADO.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione dell'educazione civica per la scuola Secondaria di promi grado tengono conto dei seguenti livelli: in fase di acquisizione, base, medio, avanzato. Si allega il documento di valutazione comprendente il curriculum specifico e le rubriche valutative per il triennio.

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

I descrittori di voto del comportamento della scuola secondaria di I grado tengono conto della frequenza dell'alunno, del rispetto delle regole scolastiche, del senso di responsabilità, del rispetto delle strutture e degli spazi, della vita di relazione in classe, della puntualità e della responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici.

ALLEGATI: DESCRITTORI DI COMPORTAMENTO SEC I GRADO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per i criteri di ammissione alla classe successiva vedi allegato.

ALLEGATI: CRITERI DI AMMISSIONE NON AMMISSIONE ALLA CL
SUCCESSIVA SEC I GRADO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteria di ammissione agli esami fine ciclo (classe terza)

La decisione sull'ammissione all'esame di terza media si basa su criteri ben precisi che sono stati stabiliti direttamente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

I criteri sono:

- aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale;
- non essere incorsi in sanzioni disciplinari (nella sanzioni disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998);
- aver partecipato al test Invalsi.

Il voto di ammissione viene stabilito dal consiglio di classe sulla base del percorso scolastico delle studente e viene espresso in decimi. Può anche essere inferiore a sei decimi infatti, a partire dall'esame di terza media del 2018, si viene ammessi anche con insufficienze.

Per quanto riguarda il comportamento la non ammissione è eventualmente prevista solo nei confronti di quegli studenti che hanno avuto una sanzione disciplinare che li esclude dagli scrutini finali.

ALLEGATI: CRITERI DI AMMISSIONE NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

S. FLAVIA - CLEE82501P

"MICHELE ABBATE" - CLEE82502Q

Criteria di valutazione comuni:

Il documento di valutazione della Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- Accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento lungo l'intero percorso d'istruzione al fine di responsabilizzarlo rispetto ai traguardi previsti;
- Promuovere l'autovalutazione dello studente in termini di consapevolezza dei risultati raggiunti e delle proprie capacità;
- Svolgere una funzione regolativa dei processi d'insegnamento al fine di contribuire a migliorare la qualità della didattica;
- Informare la famiglia e lo studente sui risultati raggiunti, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa nella distinzione di ruoli e funzioni;
- Certificare gli esiti del percorso scolastico, l'ammissione alla classe successiva e al successivo ordine di scuola.

Esso è composto da tabelle che riguardano le varie discipline scolastiche, comprendenti i 4 livelli di apprendimento e il corrispondente descrittore. I livelli seguono una scala specifica: in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato.

ALLEGATI: Documento di valutazione - Rubriche discipline Scuola primaria.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica tiene conto di descrittori riferiti a "Cittadinanza e Costituzione", "Sviluppo sostenibile" e "Cittadinanza digitale".

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

I descrittori di comportamento della scuola primaria tengono conto della partecipazione alla vita di classe, del comportamento corretto, responsabile e

rispettoso delle norme d'istituto, dell'autonomia personale, del metodo di lavoro, del rispetto delle consegne date e della continuità nell'impegno profuso.

ALLEGATI: DESCRITTORI DI COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva vedi il documento allegato.

ALLEGATI: CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SC PRIMARIA.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Prevenzione del disagio, strategie di intervento sulle difficoltà di base e promozione del successo formativo attraverso l'integrazione della proposta formativa con una didattica inclusiva. Formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. Strutturazione di una griglia di osservazione per la redazione del PDP e del PEI e collaborazioni con centri di recupero delle disabilità del territorio. Utilizzo di metodologie che favoriscono una didattica inclusiva articolata in tempi brevi. Introduzione di nuovi elementi innovativi di didattica inclusiva. Avvio dei processi per l'implementazione del sistema di monitoraggio. Stesura del Piano Annuale di Inclusione dell'Istituto e del protocollo di accoglienza alunni BES.

Punti di debolezza

Screening iniziale, per l'individuazione di alunni DSA o BES. Percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia. Implementazione di percorsi di attività interculturali rivolti agli alunni stranieri.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

-Promozione della personalizzazione dei processi di apprendimento degli alunni e della maturazione delle competenze di base arricchite di nuove conoscenze. Elaborazione del Pai. -Promozione delle attività di recupero per gli alunni in difficoltà con approcci rispondenti agli stili di apprendimento individuali. -Promozione delle attività di potenziamento. - Formazione specifica degli insegnanti - Creazione gruppi di lavoro - commissioni per il monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Uso di strumenti compensativi e dispensativi.

Punti di debolezza

La scuola rileva la necessità di attivare percorsi extracurricolari per il recupero delle competenze di italiano e matematica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Una delle condizioni essenziali affinché si possa realizzare un'autentica pedagogia dell'inclusività, è quella di muoversi nella logica dell'individualizzazione dell'insegnamento, intesa come strategia pedagogico-didattica volta a riconoscere, rispettare e valorizzare la diversità di tutti gli alunni, per garantire loro una migliore integrazione e partecipazione sociale. Risulta indispensabile, dunque, la condivisione di un Piano in grado di riconsiderare i saperi, le modalità organizzative, gli stili di insegnamento, gli strumenti e i criteri di valutazione funzionali al coinvolgimento multidimensionale di ciascun alunno (dimensione cognitiva, emotivo-affettiva e

relazionale). La dimensione pedagogica dell'incontro, dell'intersoggettività e del dialogo, inteso come ascolto profondo di ciascuna peculiarità, si rivelano come opportunità irrinunciabili per un approccio educativo inclusivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- I bambini della scuola dell'Infanzia - Gli alunni della scuola Primaria - Gli alunni della scuola Secondaria di I grado - Dirigente Scolastico - Personale Docente - Referente disabilità nella DSA e altri BES - Funzioni Strumentali - Coordinatori di classe/team docenti - Personale ATA / Segreteria Didattica - GLIS - GLI - ASL (Servizi sociali – Pediatria – N.P.I.) - Famiglie ed altri enti presenti sul territorio. Destinatari Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti: • Alunni con BES certificati ai sensi della L.104/92 (con disabilità psicofisiche e sensoriali). • Alunni con BES diagnosticati ai sensi della L. 170/2010 (DSA) e/o disturbi evolutivi specifici (i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività, e il funzionamento intellettivo limite che viene considerato un caso di confine fra la disabilità e il disturbo specifico). • Alunni con BES nell'area dello svantaggio socio – economico, linguistico e culturale (alunni stranieri e alunni di recente adozione) individuati dal team docenti/ Consigli di classe (D.M 27/12/12).

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

• consegna in Segreteria la certificazione diagnostica; • compila il questionario e la griglia osservativa per la raccolta di informazioni; • provvede all'aggiornamento della certificazione diagnostica nel passaggio di ordine di scuola; • collabora, condivide e sottoscrive il percorso didattico personalizzato; • sostiene la motivazione e l'impegno del proprio figlio nell'attività scolastica; • si adopera per promuovere l'uso di strumenti compensativi necessari individuati come efficaci per facilitarne l'apprendimento; • mantiene i contatti con il coordinatore di classe e i docenti in merito al percorso scolastico del figlio; • media l'incontro tra eventuali esperti (educatori, tutor dell'apprendimento, doposcuola) che seguono il bambino nello svolgimento dei compiti pomeridiani e gli insegnanti di classe; • contatta il Referente d'Istituto in caso di necessità.

Modalità di rapporto

scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione**

Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE STUDENTI CON BES "La valutazione scolastica, periodica e finale [...] deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici" attivati nel corso dell'anno scolastico e previsti nel Piano Didattico Personalizzato". Art. 6 del DM n. 5669 del 12 luglio 2012, raccomanda alle istituzioni scolastiche di adottare "modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto", presuppone che l'intervento valutativo tenga conto del possesso dei contenuti disciplinari piuttosto che della forma della prova realizzata, prescindendo dunque dagli aspetti legati all'abilità deficitaria o alle difficoltà specifiche dell'allievo. PROVE INVALSI E BES L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione ha pubblicato il 7 aprile 2014 una Nota esplicativa BES, sullo svolgimento delle prove INVALSI per gli allievi con bisogni educativi speciali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità verticale implica: -la stesura dei curricoli verticali tra i vari ordini di scuola; -l'individuazione di prove di verifica e test comuni ai due anni ponte finalizzati a costruire un linguaggio comune e a favorire la comunicazione e il rapporto fra le diverse Scuole; -il colloquio fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni; -gli incontri verso la fine dell'anno scolastico tra insegnanti infanzia/primaria -primaria/secondaria per predisporre un buon inserimento di tutti gli alunni con particolare attenzione per gli alunni BES. Continuità orizzontale regola: la comunicazione/informazione alle famiglie; -i colloqui

individuali e generali con gli insegnanti; colloqui con il D.S. e/o Coordinatore - di grado; -le assemblee di classe; -l'assemblea plenaria di inizio anno scolastico; -l'assemblea genitori/insegnanti con la presenza del D.S. al fine di informare le famiglie nella scelta della scuola del grado scolastico successivo e sulle modalità di attuazione del PTOF per l'anno scolastico in corso; -l'OPEN DAY; -i contatti con il territorio (visite, indagini, attività in comune, collaborazione).

❖ APPROFONDIMENTO

Si allegano alla presente i seguenti documenti:

Armoniosa.mente@King: Accoglienza - Continuità e Orientamento;

PAI.

ALLEGATI:

Armoniosa.mente@King Accoglienza Continuità Orientamento Pai.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, questo Istituto, come previsto dalle linee guida del decreto n°39 del 26/06/2020, ha adottato il PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA, da una parte per allineare gli obiettivi e le azioni operative del PNSD al PTOF utilizzando il DigCompOrg quale quadro delle competenze digitali dell'organizzazione, dall'altra per consentire la prosecuzione organizzata delle attività didattiche "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Il presente Piano, quindi, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Il documento adottato e deliberato dagli OO.CC. dell'Istituto riporta, in ordine, i seguenti argomenti:

- • Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata;
- • Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata;
- • Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità (descrizione della situazione);
- • Il Modello del Piano scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata
- • Il contesto Europa e la scuola;
- • L'uso del digitale per potenziare la didattica in presenza;
- • Formazione personale docente;
- • Quadro europeo delle Competenze Digitali delle Organizzazioni Educative e il Piano della Didattica Digitale Integrata;
- • Il "tempo" per la didattica digitale (a distanza);
- • La DDI in situazioni di lockdown;
- • Il PNSD e il PDDI (Obiettivi, azioni, competenze, abilità, conoscenze, contenuti digitali, ambienti di apprendimento, ecc...);
- • Azioni di accompagnamento;
- • Metodologia e strumenti per la verifica e la valutazione;
- • Privacy;
- • Sicurezza;
- • Rapporti con la famiglia.

In allegato il documento e il relativo regolamento.

ALLEGATI:

PIANO_DDI_E_REGOLAMENTO_X_PTOF.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>1° COLLABORATORE Compiti e funzioni: - Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; -Adattamento dell'orario per la partecipazione dei docenti a manifestazioni, scioperi e assemblee sindacali; -Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; -In caso di assenza del Dirigente Scolastico curare, di concerto con la segreteria, gli accertamenti fiscali dei docenti assenti per malattia, gli adempimenti amministrativi più urgenti, controllando, altresì, la posta; -Denunciare, in caso di assenza del Dirigente Scolastico, di concerto con la segreteria, gli infortuni (D.P.R. del 30/06/1965 n. 1124 art. 54); - Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); -Gestire altre disposizioni previste nel regolamento d'istituto (ricreazione, uso sussidi, uso spazi specializzati, ecc...) o creazione di nuove disposizioni; -Contatti con le famiglie; -</p>	2
----------------------	--	---



Gestione delle comunicazioni e informazioni interne al plesso e agli altri plessi; -Segnalazione per interventi di manutenzione e per acquisti al Direttore S.G.A. o all'assistente amministrativo delegato; -Coordinare e istruire, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e con altri docenti incaricati, le attività del Collegio dei Docenti (sostituendolo in sua assenza); -Coordinare le attività scolastiche generali, l'utilizzo dei laboratori e degli spazi didattici per garantire la funzionalità complessiva; -Coordinamento delle attività connesse al registro elettronico; - Coordinare adempimenti connessi all'organizzazione di riunioni dei Dipartimenti disciplinari, scrutini, esami, ricevimenti genitori; -Coadiuvare il Dirigente Scolastico nelle operazioni e negli adempimenti di carattere gestionale (rapporti con l'ufficio di segreteria); - Collaborare con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'organico; - Partecipazione alle riunioni di staff; - Supporto al lavoro del D.S; 2°

COLLABORATORE Compiti e funzioni • In caso di assenza del Dirigente Scolastico e degli altri collaboratori curare, di concerto con la segreteria, gli adempimenti amministrativi; • Denunciare, in caso di assenza del Dirigente Scolastico, di concerto con la segreteria, gli infortuni (D.P.R. del 30/06/1965 n. 1124 art. 54); Alla suddetta docente vengono assegnati i seguenti compiti in collaborazione con il primo collaboratore: -Collaborazione alla



predisposizione e alla gestione dell'orario anche in casi di adattamento necessari per la partecipazione dei docenti a scioperi e assemblee sindacali; -Curare il ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne, posta, comunicazioni, ecc..; -Gestione dei rapporti con il personale docente e non docente e collaboratori esterni per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo; -Rapporti con gli Enti Locali per il buon funzionamento del plesso e per segnalazione problemi riguardanti le strutture e gli arredi; - Gestione delle supplenze brevi e controllo docenti a tempo determinato; -Raccolta e registrazione della documentazione delle attività svolte durante l'anno scolastico; - Controllo sulla tenuta e messa in sicurezza dei registri; -Gestione e controllo registro firma di presenza giornaliero; -Gestione alunni, con particolare riferimento al controllo delle uscite anticipate; -Gestione delle comunicazioni con l'utenza di plesso (genitori); -Divulgazione circolari, controllo delle disposizioni impartite e raccolta proposte; -Gestione comunicazioni e informazioni interne al plesso; -Gestione delle disposizioni previste nel regolamento d'Istituto (ricreazione, uso sussidi, uso spazi specializzati, ecc...) o creazione di nuove disposizioni; -Coordinamento dei collaboratori scolastici e attestazione ore eccedenti il normale orario di servizio; - Segnalazione per interventi di manutenzione e per acquisti al Direttore G.S.A. o all'assistente amministrativo



	<p>delegato; -Coordinamento delle attività dei Consigli di classe e anche in funzione della predisposizione di documenti di programmazione e di valutazione; - Gestione sussidi e materiali didattici presenti nel plesso di appartenenza; - Comunicazione al Dirigente Scolastico di malfunzionamenti, infortuni, emergenze, ecc..; -Partecipazione alle riunioni di staff.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Compiti e funzioni: Lo staff del Dirigente Scolastico è composto dai collaboratori del DS, dalle funzioni strumentali e dal responsabile della sicurezza dell'Istituto e ha il compito del coordinamento organizzativo-didattico nelle seguenti aree: Area 1 dell'offerta formativa Area 2 della progettazione didattica Area 3 del RAV - Piano di miglioramento - Rendicontazione sociale Area 4 della formazione in servizio, iniziale e permanente, dell'innovazione didattica e tecnologica Area 5 del sostegno al lavoro dei docenti Area 6 dell'inclusione Area 7 della continuità verticale ed orizzontale Area 8 della sicurezza sui luoghi di lavoro Area 9 delle relazioni scuola/famiglia</p>	16
Funzione strumentale	<p>Compiti e funzioni: Area 1: Gestione PTOF Area 2: Valutazione e autovalutazione d'Istituto/ Invalsi- RAV - PDM Area 3: Attività e progetti curricolari ed extracurricolari, manifestazioni, visite e viaggi d'istruzione - Dispersione, Accoglienza, Continuità, Orientamento, Recupero Area 4: Inclusione: Handicap, svantaggio, integrazione e recupero - DSA /</p>	11



	BES Area 5: Rapporti con il territorio e pubblicizzazione – Organizzazione eventi- Rassegna Stampa Area 6: Sportelli: Alimentare, Psicologico, referenza tirocinio università e sport	
Capodipartimento	Nell'ambito della rispettiva area di intervento, il coordinatore di dipartimento: - Presiede le riunioni di "dipartimento"; - Organizza e coordina le attività del proprio dipartimento (inteso come gruppo di lavoro e di ricerca),□ attenendosi a quanto stabilito dagli organi competenti; - Rappresenta i docenti del dipartimento, facendosi portavoce di eventuali proposte, suggerimenti o istanze; - Riceve e divulga ai docenti del dipartimento le comunicazioni interne e/o esterne di proprio interesse e competenza; - Promuove, fra i docenti del dipartimento, il più ampio scambio di informazioni e di riflessione su iniziative di aggiornamento, sviluppi della ricerca metodologico-didattica e della normativa relativa all'area di intervento; - Cura la verbalizzazione delle riunioni; - Cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti dal dipartimento (curricolo verticale, progettazione disciplinare e/o interdisciplinare di unità di apprendimento, iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica, definizione di prove di verifica iniziali/intermedie/finali per classi parallele e individuazione di criteri di valutazione condivisi concordate con il dipartimento per la valutazione degli alunni, materiale per alunni con B.E.S).	5



Responsabile di plesso	<p>Compiti e Funzioni</p> <ul style="list-style-type: none">• organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi “scoperte”• provvedere alla messa a punto dell’orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.)• diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni cartacei al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale• raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe:• raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso• redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l’avvio del successivo anno scolastico• sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico• segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività• riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l’andamento ed i problemi del plesso• essere punto di riferimento organizzativo• riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti• rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola• raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali• disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità	10
------------------------	---	----



	<p>e nei tempi previsti dai • regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione • accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso • avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente • controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici • essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Compiti e funzioni • Controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti nei laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44); • Indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; • Formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono; • Controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio/palestra affidati, annotando guasti, anomalie e rotture da segnalare al DSGA; • Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti</p>	3



	<p>nel laboratorio affidato, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di Sua competenza; • Redigere, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte dei docenti, con punti di forza e criticità.</p>	
Animatore digitale	<p>Compiti e funzioni: FORMAZIONE INTERNA:</p> <ul style="list-style-type: none">- Implementazione dello sportello di assistenza.- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.- Formazione per i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e sull'uso di programmi di utilità e on line free per testi cooperativi, presentazioni (ppt, ecc...), video e montaggi di foto (anche per i docenti della scuola dell'infanzia) o mappe e programmi di lettura da utilizzare nella didattica inclusiva.- Realizzazione di una piattaforma e-learning d'Istituto dedicata alla didattica- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.- Utilizzo di PC, tablet e LIM nella didattica quotidiana.- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.- Partecipazione a bandi nazionali ed europei <p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA'</p>	1



SCOLASTICA: Coordinamento del gruppo di lavoro con lo staff di direzione e con le figure di sistema. - Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. - Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di istituto. - Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione: - Progettazioni - Relazioni - Monitoraggi, ecc... - Formazione laboratoriale per docenti su Classroom, Drive e didattica collaborativa. - Implementazione degli eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo) - Partecipazione a bandi nazionali ed europei. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE : - Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione/implementazione - Adeguamento della rete ADSL alle nuove esigenze dell'Istituto. - implementazione dei repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto. - Utilizzo nelle classi dei diversi plessi scolastici della piattaforma Google Classroom e dell'utilizzo di Drive - Preparazioni di lezioni da svolgere in ambienti digitali con l'utilizzo di tecniche digitali di apprendimento digitale e



	cooperativo. - Individuazione e richiesta di finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola. - Partecipazione ai bandi coerenti con le azioni del PNSD.	
Team digitale	Supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nelle scuole, nonché l'attività dell'Animatore digitale.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF; Programmare azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. Occuparsi dell'organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna (interfacendosi con enti ed associazioni culturali ad esempio); Monitorare le esperienze e le fasi dello svolgimento; Valutare l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte; Comunicare le attività agli Organi Collegiali; Predisporre tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività; Costituire uno staff per la progettazione dei contenuti didattici; Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; Collaborare con la funzione strumentale del PTOF alla redazione del "Piano"; Assicurare e garantire una fruizione dei contenuti uniforme per tutti gli alunni; Presentare una relazione finale al Collegio dei Docenti	1



	a fine anno; Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca; Rafforzare la collaborazione con le famiglie;	
Pronto soccorso tecnico	Compiti e funzioni: Gestione Tecnica del settore Hardware e Software nonché della connettività dell'Istituto	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I docenti assegnati sul potenziamento nella scuola primaria sono impegnati nelle seguenti attività: - Curricolari disciplinari in alcune classi della scuola primaria, plessi M. Abbate e Santa Flavia; - Organizzative e di coordinamento; - Potenziamento per l'Italiano e la Matematica rivolto agli alunni BES (vedi piano di miglioramento); - Sostituzione dei docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Coordinamento 	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA	Le ore di potenziamento di lingua Francese sono utilizzate per la realizzazione del	2



<p>LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)</p>	<p>progetto di continuità/potenziamento "Le Français en s'amusant" che si colloca tra quelle iniziative didattiche proposte agli alunni delle classi 4[^] e 5[^] della scuola primaria al fine di motivarli alla scelta della Lingua Francese alla scuola secondaria di primo grado e in particolare per garantire continuità degli alunni all'interno dello stesso Istituto Comprensivo. Il progetto va inserito nel quadro di una visione globale dell'educazione linguistica dei discenti così come nel creare un collegamento interdisciplinare con la lingua italiana e con altre aree curriculari (o campi di attività). Le ore di potenziamento di lingua Inglese sono utilizzate per gli alunni in situazione di difficoltà attraverso specifiche attività laboratoriali in piccoli gruppi, mirando a consolidare e approfondire le conoscenze acquisite in classe, intervenendo tempestivamente sugli alunni meno motivati, nonché su eventuali BES.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
---	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Attività di predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili - attività di organizzazione dell'ufficio di segreteria e delle prestazioni di tutto il</p>
---	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>personale ata - coordinamento di tutti i servizi - collaborazione con tutti gli assistenti amministrativi in tutti i servizi - collaborazione con il Dirigente scolastico nelle attività negoziali. Gestione del bilancio - predisposizione programma annuale e modifiche - predisposizione conto consuntivo - cura della contabilità - liquidazioni e adempimenti fiscali - gestione del fondo per le minute spese - rapporti con l'Istituto cassiere - gestione dell'inventario - cura dei verbali Revisori dei conti. Gestione amministrativa, finanziaria e informatica dei progetti del Programma Operativo Nazionale; del PNSD; gestione amministrativa e finanziaria dei progetti del PTOF.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Albo web – albo pretorio – Posta elettronica ricevuta e spedita PEC. Tenuta del protocollo informatico e distribuzione telematica ai vari uffici di competenza. Protocollo e archiviazione delle pratiche attinenti il settore gestionale di competenza. Scambio nell'apposita sezione della rete sul PC sia della posta elettronica che delle circolari dalla INTRANET del MIUR. Archivio di tutta la corrispondenza generale in maniera ordinata e cronologica e secondo la classifica del titolare. Avvisi alunni/genitori. Distribuzione circolari tramite registro elettronico e/o e-mail. Convocazioni Consiglio Istituto e RSU.. Distribuzione e ritiro circolari, registri e modulistica varia personale interno. Calcolo lavoro straordinario personale ATA su apposito mod. excel e consegna entro il 10 del mese successivo del prospetto riassuntivo di ciascun dipendente relativo al mese precedente. Adempimenti D.L.vo 81/08 e successive integrazioni. Richieste interventi al Comune, ritiro segnalazioni e successivi adempimenti. Collaborazione con l'assistente amm.va addetta all'area alunni. Qualsiasi altra attività connessa all'area gestita anche se non esplicitamente elencata.</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio acquisti

Albo web – Albo pretorio relativo alla pubblicazione degli atti di propria competenza. Supplenze personale ATA. Rapporti con il Comune. Statistiche e monitoraggi area contabile. Liquidazione supplenze. Liquidazione compensi accessori al personale interno. Liquidazione compensi esterni alla scuola. Adempimenti fiscali, erariali, previdenziali relativi alle liquidazioni. TFR - CUD – 770 – Conguaglio contributivo e fiscale. Dichiarazione IRAP - Ferie non godute - Anagrafe prestazioni. Reclutamento di personale esterno alla scuola per attività previste da specifici progetti e dal PTOF e predisposizione dei relativi contratti; rendiconti (Comune, Regione ecc.). Richiesta telematica DURC – Tenuta aggiornata dei versamenti effettuati dalle famiglie sul c/c/b della scuola. Richiesta CIG (codice individuale gara). Tenuta registro contratti – Richiesta preventivi, comparazione offerte, segnalazione scorte, buoni ordine materiale, facile consumo, piccoli sussidi, tenuta del registro del materiale di facile consumo e dei piccoli sussidi didattici. Gestione F.E. e acquisti Consip e MEPA. Protocollo elettronico e archiviazione per le pratiche attinenti il settore gestionale di competenza. Corsi di formazione e aggiornamento (fogli firma, nomina relatori, acquisto materiali). Tenuta e distribuzione materiale di pulizia. Controllo presa visione da parte dei collaboratori scolastici delle schede tecniche dei vari prodotti utilizzati per la pulizia. Adempimenti D.L.vo 81/08 e successive integrazioni: richieste interventi al Comune, ritiro segnalazioni e successivi adempimenti; concessioni e convenzioni uso locali scolastici; acquisti – registrazioni sul sito – amm.ne trasparente. AVCP / F24 / Fatture elettroniche. Certificazione dei crediti – Gestione collaboratori scolastici – Straordinario ATA - Visite didattiche: nomine, gestione gite. Gestione sicurezza per impianti. Pubblicazione verbali / estratti C.I. Registro fatture



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>- facile consumo. Area a rischio. Gestione registro Archimede per quanto di competenza dell'area affidata. Qualsiasi altra attività connessa all'area gestita anche se non esplicitamente elencata.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Albo web - Albo pretorio relativo alla pubblicazione degli atti di propria competenza. Protocollo elettronico e archiviazione per le pratiche attinenti il settore gestionale di competenza. Iscrizioni, organico alunni, elenchi alunni, caricamento dati; trasferimenti, esami, scrutini, rilascio attestazioni e certificazioni, pagelle, tabelloni, scrutini; statistiche e monitoraggi anche di tipo informatico (Ministero, Regione, Comune...) relativi agli alunni, tenuta fascicoli e registri alunni, compresa la custodia degli atti riservati. Consegna diplomi - Adempimenti connessi ad alunni disabili, alunni D.S.A. Cedole librerie, libri di testo, comodato d'uso; buoni-libro e borse di studio. Materiale elezioni, nomine e incarichi, convocazioni - Rapporti con ASL. Circolari didattiche. Raccolta e conservazione programmazioni e relazioni finali dei docenti, raccolta e archiviazione di eventuali registri dei docenti non rientranti nel registro elettronico e degli elaborati degli alunni; Gestione registro Archimede per la parte relativa agli alunni. Rilevazione presenze Assistenti alla persona (adempimenti connessi). Collaborazione Docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni e progetti.</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Albo web- Albo pretorio relativo alla pubblicazione degli atti di propria competenza. Individuazione docenti supplenti, contratti relativi sia a tempo determinato che indeterminato, con l'utilizzo delle procedure SIDI e ARGO e relativi atti inerenti le assunzioni di servizio, predisposizione e cura del Fascicolo personale docente e ATA, con particolare riferimento alla normativa sulla Privacy,</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

richiesta e trasmissione fascicoli personali, documenti di rito, verifica della produzione da parte dei dipendenti dei documenti previsti e/o delle relative dichiarazioni d'obbligo all'atto dell'assunzione in servizio. Richiesta e trasmissione documenti- comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego, periodi di prova, mobilità organico personale. Assenze e comunicazioni visite fiscali. Pratiche INPDAP (piccoli prestiti, cessione del quinto dello stipendio ecc.) Certificati, Decreti riduzione stipendio, Decreti interdizione per maternità, Cessazioni, Inquadramenti, Ricongiunzioni, riscatti e ricostruzioni di carriera. Decreti permessi studio 150 ore personale docente e ATA. Tenuta conteggi ore assemblee sindacali usufruite dal personale, permessi sindacali, scioperi e relativa trasmissione dati (Sciop-Net). Comunicazione per riduzione assenti Assenze-net. Comunicazione rilevazione mensile assenze per malattia tramite il portale SIDI. Pratiche assicurazione e infortuni del personale. Backup di tutti i registri assenze ogni mese e raccolta in unica cartella del PC. Statistiche e monitoraggi dell'area anche di tipo informatico. Protocollo elettronico e archiviazione per le pratiche attinenti il settore di competenza. Certificati. Stesura graduatorie d'Istituto di tutto il personale, gestione domande di supplenza, inserimento al SIDI e gestione graduatorie d'Istituto e I, II e III fascia del personale docente in collaborazione con il settore: Gestione Finanziaria. Graduatore interne. Contenzioso settore personale. Gestione registro Archimede per quanto riguarda il rilascio delle password ai supplenti; Co-Sicilia – Prestati servizi. Qualsiasi altra attività connessa all'area gestita anche se non esplicitamente elencata.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

Registro online
<https://a.registroarchimede.it/archimede/login.seam>



amministrativa:

Pagelle on line

<https://a.registroarchimede.it/archimede/login.seam>

Modulistica da sito scolastico

<http://www.icking.edu.it/segreteria.html-1>

Sito web <http://www.icking.edu.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE D'AMBITO/SCOPO N. 4

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE PER TIROCINI CON UNIVERSITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università

**❖ CONVENZIONE PER TIROCINI CON UNIVERSITÀ**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner
--	---------

❖ RETE CTRH

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Acquisto di strumenti e materiali per gli alunni diversamente abili
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ RETE DI SCOPO CON LE SCUOLE SECONDARIE II GRADO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Monitoraggio esiti a distanza
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Dati relativi agli esiti a distanza
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:



La rete avrà lo scopo di attivare un sistema di monitoraggio e valutazione dei livelli di successo scolastico a lungo termine finalizzato al miglioramento di azioni efficaci di orientamento e autorientamento, nonché di contrastare l'interruzione e la frammentazione dei saperi durante il passaggio da un percorso formativo all'altro e di favorire processi di consapevolezza del "Progetto di vita" degli alunni.

❖ LA NUOVA POSIZIONE ASSICURATIVA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto in rete promosso dall'Ambito Territoriale Caltanissetta ed Enna.

ANALISI DEL CONTESTO E OBIETTIVI

Il progetto parte dalla richiesta delle scuole, in quanto, la mole di lavoro nelle segreterie scolastiche è aumentata notevolmente, sia in termini di quantità che di qualità. E' evidente che il personale scolastico dovrà acquisire tutte le nozioni in materia di trattamento pensionistico utili per il perfezionamento delle pratiche per la definizione del diritto a pensione. Lo scopo del progetto è quello di sfruttare al meglio la presenza, nelle diverse Istituzioni scolastiche, di unità di personale amministrativo particolarmente qualificate che dovranno perfezionare le loro conoscenze mediante adeguate iniziative di formazione e occupandosi, in via prioritaria, se non esclusiva,



delle materie (quale ricostruzioni di carriera, dichiarazioni dei servizi o trattamento di fine rapporto).

La gestione comune riguarderà funzioni ed attività amministrative, come l'istruttoria di atti relativi a cessazioni dal servizio e di pratiche in materia di contributi e pensioni, progressioni, ricostruzioni di carriera e trattamento di fine rapporto del personale della scuola.

OBIETTIVI GENERALI

- Trattazione del fascicolo personale pensionistico del dipendente;
- Trattazione del decreto di computo e riscatto e servizio utile ex se;
- Trattazione delle assenze senza retribuzione da inserire tramite passweb

(Aspettative per motivi di famiglia, congedi biennali)

- Trattazione delle maggiorazioni da inserire tramite sistema passweb

(servizio prestato all'estero in qualità di docente, congedo biennale legge 104, servizio militare a bordo.)

CONTENUTI FORMATIVI

- Il consolidamento della banca dati
- L'alimentazione e la sistemazione della banca dati: Passweb
- La visualizzazione della DMA in Passweb
- La presenza delle incongruenze e degli errori: come e quando correggerli.
- La presa in carico, la lavorazione e la certificazione della posizione assicurativa
- I dati di "ultimo miglio" e l'anticipo DMA

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Le diverse azioni coinvolgeranno il personale ATA di diverse Istituzioni Scolastiche ed avranno luogo presso gli Uffici Scolastici Provinciali di competenza o nelle sedi delle Istituzioni Scolastiche dove prestano servizio gli Assistenti Amministrativi coinvolti nel progetto.

DESTINATARI DELL'INTERVENTO



Assistenti Amministrativi in servizio presso le Istituzioni Scolastiche di Caltanissetta.

TEMPI DI ADESIONE AL PROGETTO

Le Istituzioni Scolastiche dovranno aderire al progetto entro e non oltre il 30/12/2019.

TEMPI DI REALIZZAZIONE PROGETTO

La tempistica per la realizzazione del progetto sarà dal 01/01/2020 al 30/05/2020.

COSTO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il costo del progetto graverà sul Finanziamento previsto per le spese di funzionamento delle Istituzioni Scolastiche aderenti al progetto.

L'impegno di spesa che ogni singola Istituzione Scolastica che dovrà sostenere sarà indicato nella scheda tecnica allegata al progetto.

Il versamento dovrà avvenire entro e non oltre il 31/03/2020.

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Il Responsabile dell'Ufficio pensioni dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Caltanissetta/Enna

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ INNOVAZIONE DIDATTICA PER LE COMPETENZE DI BASE

AZIONE FORMATIVA Competenze di base e metodologie innovative per il loro apprendimento (italiano, competenze matematico-logiche e scientifiche) OBIETTIVI Favorire la capacità di progettare il curriculum per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari; • Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze"; • Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curriculari e situazioni di realtà; • Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; • Promuovere la diffusione di strumenti idonei



all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze; Utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita; **DOCENTI DESTINATARI:** Docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, sia in ambito disciplinare che trasversale, sia in relazione al curricolo verticale, per formare una rete estesa di docenti in ogni scuola, impegnati a praticare processi didattici innovativi; **CONTENUTI** Didattiche collaborative e costruttive; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; rafforzamento delle competenze di base progressione degli apprendimenti; compiti di realtà e apprendimento efficace; imparare ad imparare: per un apprendimento permanente; **METODOLOGIA:** Project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; ambienti di apprendimento formali e informali; rubriche valutative. Durata 25 ore: - n. 18 ore di lezione frontale - n. 7 ore di attività laboratoriale e on line

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	L'Istituto utilizzerà prioritariamente le proposte delle reti di ambito o di scopo. Se non dovesse trovare proposte formative congruenti con il progetto organizzerà l'azione formativa all'interno dell'Istituto.

❖ ROBOTICA E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Il corso mira a offrire ai docenti strumenti teorici e pratici per l'acquisizione di strategie e metodologie innovative che prevedano l'utilizzo del coding e della robotica come strumenti di supporto alle attività didattiche tradizionali **Obiettivi** - acquisire capacità e competenze per creare prodotti digitali e multimediali - acquisire abilità nella gestione autonome di diverse piattaforme e programmi di coding - acquisire abilità per assemblare e governare i movimenti di un robot didattico - riconoscere diverse tipologie di sensori, dispositivi elettromeccanici,



componenti e circuiti elettronici - saper utilizzare l'ambiente grafico per scrivere sequenze logiche e programmi operativi - imparare a programmare varie tipologie di robot Contenuti Il pensiero computazionale Progettare e realizzare un UDA interdisciplinare sul coding Proposte per attività didattiche unplugged (offline) Proposte per attività online Utilizzare SCRATCH I linguaggi di programmazione Conoscere diverse tipologie di sensori, dispositivi elettromeccanici, componenti e circuiti elettronici Assemblare e programmare i movimenti di un robot didattico con software dedicato Durata 25 ore: - n. 12 ore di lezione frontale - n. 8 ore di attività laboratoriale - n. 5 ore attività on line

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SICUREZZA SUL LAVORO: ART. 37 D. LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ACCORDO STATO-REGIONI DEL 21.12.2011**

Corso di Formazione sicurezza lavoratori con riferimento all'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011: situazioni di rischio, possibili danni ed infortuni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione. Durata del percorso formativo: N. 12 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ GOOGLE CLASSROOM: CLASSI DIGITALI**

Destinatari: Docenti della Scuola Primaria e Secondaria I grado Durata 12 ore (4 incontri di 3 ore ciascuno) Finalità del corso: Facilitare il compito degli insegnanti nell'era digitale e realizzare un nuovo modo di comunicare tra docenti e alunni. Obiettivi specifici -Realizzare e diffondere contenuti digitali per la didattica, che facilitino l'innovazione didattica nella scuola; - Realizzare percorsi didattici per le discipline coinvolte che sfruttino un ambiente di apprendimento collaborativo; -Impiegare gli strumenti collaborativi e le potenzialità di un ambiente di apprendimento on line Contenuti: 1. Accesso e impostazioni: accedere alle GSuite con account 2. Drive di Google: repository - organizzazione, gestione e condivisione; 3. Documenti e Fogli di Google: creare documenti e condividerli. 4. GSuite: Moduli di Google: questionari, quiz e verifiche in automatico; 5. Presentazioni di Google: 6. Applicazioni pratiche ed esercitazioni; 7. GSuite Classroom: creazione e gestione di una classe virtuale Risultati attesi: - Facilitare il passaggio da una didattica tradizionale ad una multimodale che consenta agli insegnanti di cogliere le opportunità che le TIC offrono per una attività più efficace e coinvolgente. - Migliorare la partecipazione e la motivazione dell'intera classe. - Creare un contesto che favorisca l'integrazione. Alla fine del corso i docenti dovranno essere in grado di utilizzare le Google Classroom e tutti gli strumenti delle applicazioni google in classe per migliorare e facilitare il lavoro da svolgere con gli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DISLESSIA AMICA: I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Destinatari: Docenti di Scuola Dell'infanzia, Scuola Primria e Sec. I grado. Durata: 50 ORE ONLINE Finalità: Ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti, necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per coloro che presentano



Disturbi Specifici di Apprendimento Contenuti: - Funzioni esecutive e processi d'apprendimento. - Osservazione sistematica: funzione e strumenti operativi. - Buone prassi per l'acquisizione delle strumentalità di base: lettura, scrittura e calcolo. - Evoluzione dei disturbi specifici dell'apprendimento nella scuola secondaria. - Valutazione e orientamento degli studenti con Disturbo specifico dell'apprendimento. - Contenuti specifici per docenti della scuola dell'infanzia - Contenuti specifici per docenti della scuola primaria - Contenuti specifici per docenti della scuola Secondaria di Primo Grado. Risultati attesi: Orientare la didattica e la struttura organizzativa della scuola al fine di valorizzare ed incentivare modalità e strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche • Piattaforma online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **BULLISMO E CYBERBULLISMO: UNA GUIDA PER I DOCENTI**

Il percorso formativo si propone di fornire strumenti per riconoscere i casi di bullismo e cyberbullismo, come evitarli in classe e su come aiutare le vittime e i persecutori, nonché, conoscenze ed approfondimenti sulla violazione della privacy. Argomenti del corso: Sapere individuare i rischi connessi all'uso dei nuovi mezzi di comunicazione I dati personali e la violazione della privacy Rilevanza penale del fenomeno del cyberbullismo Le responsabilità del personale scolastico Prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo Ruoli psicologici sul palcoscenico esistenziale: persecutori vittime e spettatori Durata del corso: da definire



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti della scuola primaria e Sec. I grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA VALUTAZIONE NEL I CICLO D'ISTRUZIONE

Da definire

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	L'Istituto utilizzerà prioritariamente le proposte delle reti di ambito o di scopo. Se non dovesse trovare proposte formative congruenti con il progetto organizzerà l'azione formativa all'interno dell'Istituto.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

L'Istituto utilizzerà prioritariamente le proposte delle reti di ambito o di scopo. Se non dovesse trovare proposte formative congruenti con il progetto organizzerà l'azione formativa all'interno dell'Istituto.

❖ IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA



Il corso consentirà di acquisire le competenze previste dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica". L'iniziativa mira non solo a formare i docenti coordinatori dell'insegnamento ma anche i docenti che si occuperanno di "Educazione civica".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review• Modalità telematica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SCUOLA IN OSPEDALE ED ISTRUZIONE DOMICILIARE

Obiettivo: Conoscenze ed uso di modelli personalizzabili e individualizzabili per un curriculum degli apprendimenti inclusivo che faccia riferimento, non solo agli interventi didattici, ma anche all'organizzazione dello spazio e del tempo, dei materiali e delle risorse secondo le necessità della persona malata e gli effetti delle cure della malattia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SCUOLA ATTIVA KIDS

Formazione nazionale per gli insegnanti coinvolti nel progetto "Scuola attiva Kids"



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	MIUR

❖ PICCOLI EROI A SCUOLA

Formazione nazionale per gli insegnanti coinvolti nel progetto "Piccoli eroi"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Webinar

Approfondimento

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE

Triennio 2019-2022

Introduzione



Il Piano, avviato come processo di riorganizzazione e innovazione come previsto dalla L.107/2015, oltre a orientare la progettualità della scuola e dei docenti, ha la funzione di concretizzare le proposte formative dell'Istituto, della rete d'ambito, delle reti di scopo, dell'Amministrazione centrale e periferica in modo da rendere coerenti e sistematici gli interventi formativi e creare una sinergia virtuosa tra scelte possibili e risorse disponibili in coerenza con quanto previsto dal PTOF d'Istituto per il triennio 2019/2022.

Il Piano Nazionale di Formazione si articola in nove macro-aree all'interno delle quali le scuole o le reti di scuole, potranno individuare percorsi formativi specifici e adatti ai bisogni formativi dei docenti:

Autonomia didattica e organizzativa;

Valutazione e miglioramento;

Didattica per competenze e innovazione metodologica;

Potenziamento della didattica delle lingue straniere;

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Scuola e lavoro;

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;

Inclusione e disabilità;

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Il Piano formativo, per il triennio 2019/2022, che il Collegio dei Docenti ha elaborato, si integra con gli obiettivi dell'Istituto ed enunciati nel PTOF, il RAV il PdM e gli atti di indirizzo del Dirigente Scolastico ed è orientato al raggiungimento degli obiettivi citati nei suddetti documenti al fine di rispondere



efficacemente ai bisogni formativi dei docenti riferiti agli obiettivi del PTOF, RAV e PDM, - alla necessità di avviare sperimentazione didattico-educativa coerenti con il profilo autonomo delle istituzioni scolastiche, alle esigenze formative del territorio, in sinergia efficace con il programma di offerta di formazione che verrà elaborato dalle reti di ambito e di scopo.

Il Piano strutturato in un'ampia opportunità di scelte riservate ai docenti di ogni ordine e grado dell'istituto è articolato in tre aree:

- 1) Area delle competenze relative all'insegnamento (didattiche);
- 2) Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (organizzative);
- 3) Area delle competenze relative alla propria formazione (professionali).

Il DS e lo staff, dopo aver provveduto annualmente alla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, orienteranno gli stessi nella scelta dei corsi al fine di garantire le priorità formative riferite agli obiettivi del PTOF.

Considerato quanto sopra esposto e che, in ogni caso, vanno incoraggiate anche le libere iniziative formative dei docenti, si delibera il seguente Piano di Formazione Triennale 2019/2022 delle attività di formazione e aggiornamento del personale docente.



FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

Il piano di formazione si propone di:

- perseguire gli obiettivi formativi presenti nei piani nazionali di formazione, in particolare nel Piano nazionale per la Scuola digitale e in quello per la formazione dei docenti in anno di formazione e di prova;
- fornire occasioni di riflessione sulle pratiche didattiche;
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- migliorare la comunicazione e la collaborazione tra i docenti;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline e della loro utilizzazione didattica e del miglioramento delle prestazioni degli allievi, particolarmente nelle prove standardizzate nazionali;
- sostenere l'innovazione metodologico-didattica all'interno dell'istituto;
- migliorare la valutazione per competenze;
- favorire l'inclusione degli alunni a rischio dispersione e BES;
- implementare l'innovazione digitale nella didattica e nell'amministrazione;
- ottemperare agli obblighi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e la tutela della salute.

In coerenza con quanto previsto dal PTOF, l'attività di formazione si propone di consentire a tutto il personale scolastico di acquisire strumenti e competenze



indispensabili per affrontare l'attività avvalendosi anche dell'offerta formativa organizzata dalla rete di ambito, dalle reti di e dagli snodi formativi (PNSD).

INIZIATIVE DEL PIANO

Il Piano di Formazione comprende:

- corsi di formazione organizzati da MIUR, USR, per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, alla formazione di figure e/o funzioni specifiche, a innovazioni di carattere strutturale o metodologico (PNSD), che ovviamente non è possibile qui indicare, ma che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione;
- corsi organizzati dalla Rete di Ambito 4 CL e dalle eventuali reti di scopo cui l'Istituto aderisce, all'interno del piano di formazione di rete, che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione;
- attività di autoformazione e ricerca-azione promosse e organizzate direttamente dall'istituto;
- corsi e laboratori di formazione promossi e organizzati dall'istituto;
- corsi di formazione on line a partecipazione individuale, autorizzati dal MIUR, se coerenti con gli obiettivi enunciati nel Piano di Formazione d'istituto;
- interventi formativi coerenti con il Decreto Legislativo 81/2008
- corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati del Piano di Formazione



d'istituto, e ai quali i docenti potranno perciò autonomamente decidere di partecipare, in coerenza con il proprio Piano individuale di Sviluppo professionale;

Il Piano di istituto si rivolge a:

- docenti neo-assunti;
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di innovazione metodologica nell'ambito della didattica digitale (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);
- figure impegnate sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, per far fronte agli obblighi di formazione previsti dalle norme vigenti;
- figure professionale dei profili ATA impegnate nell'innovazione digitale.

Tematiche desunte dalla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti,



effettuata con questionario online, e del personale ATA, in coerenza con quanto previsto dal PTOF per il triennio 2019/2022.

- Didattica per competenze e innovazione metodologica (Italiano – matematica– inglese)
- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento – STEAM (Robotica e pensiero computazionale – Classroom)
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione disagio giovanile (Gestione delle emozioni, Bullismo e Cyberbullismo)
- Valutazione Scuola I ciclo
- Educazione Civica
- Sicurezza sul lavoro
- Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare

Per le attività di formazione saranno privilegiate le modalità telematica, blended e/o laboratoriale.

Il personale docente e ATA, in relazione all'offerta dell'Istituto e ai propri bisogni, potrà aderire a offerte formative esterne e on line.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale, provinciale o di rete, cui l'Istituto aderisce.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE SICUREZZA SUL LAVORO: ART. 37 D. LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ACCORDO STATO-REGIONI DEL 21.12.2011

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza sul lavoro: Art. 37 D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni - Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Studio Lo Brutto business consultants

❖ DEMATERIALIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DATI SENSIBILI

Descrizione dell'attività di formazione	Dematerializzazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola